

Documento del 15 Maggio 2019

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate
Classe V sez. A

Sommario

	Pagina
1. Breve descrizione della Scuola	2
2. Composizione del Consiglio di Classe	3
3. Definizione dei Criteri	4
4. Griglie di valutazione della prima prova scritta	11
5. Griglia di valutazione della seconda prova scritta	14
6. Griglia di valutazione del Colloquio	15
7. Obiettivi conseguiti: abilità e competenze	16
8. Programmazione svolta durante l'Anno Scolastico 2018/2019	26
9. Progetto di "Cittadinanza e Costituzione"	68
10. Approvazione documento del 15 Maggio	72

1. Breve descrizione della scuola

L'Istituto Paritario "Merini" ha una sua connotazione precisa per il rigore e la metodologia scientifici applicati in ogni attività del suo operare, nel rispetto della centralità dell'uomo e dei conseguenti obiettivi formativi culturali imprescindibili. A tal fine garantisce un rapporto equilibrato tra la sostanziale validità dell'impianto didattico tradizionale e la graduale apertura a quella innovazione dei saperi, delle metodologie, degli strumenti che gli consentono di rispondere alle istanze di un mondo reale in continua e rapida trasformazione.

Pertanto, viene perseguita la presente finalità generale: formazione armoniosa di soggetti pronti ad inserirsi nel tessuto connettivo sociale, che siano in grado di proporre in esso trasformazioni volte al miglioramento, nel rispetto democratico della diversità e nell'attiva tutela culturale del proprio ambiente, consapevoli della propria storia e di quella altrui, capaci di vivere autenticamente il loro tempo in modo critico, creativo e responsabile.

Indirizzo di Studi: L.S.A. (Anni di Corso di Studio: 5).

Piano degli Studi:

MATERIA	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Scienze Naturali (Scienze della Terra, Biologia, Chimica)	3	4	5	5	5
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Filosofia			2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
Totale ore annuali	891	891	990	990	990

Premessa

Il Consiglio della classe V Sez. A, in ottemperanza a quanto stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione con Regolamento Attuativo degli Esami di Stato emanato con D.P.R. n. 323 del luglio 1998 art. 5, redige il proprio Documento del 15 Maggio, contenente l'illustrazione del percorso formativo compiuto dagli studenti nell'ultimo anno di corso. La sua definizione è il risultato della verifica relativa alla programmazione e all'attività didattica effettivamente svolta dai docenti.

L'offerta formativa, presentata in questo documento, è scaturita da un autentico spirito di programmazione, che, senza interferire con l'autonomia didattica individuale e con la dialettica del processo di insegnamento-apprendimento, ha voluto garantire il necessario clima di collaborazione nel Consiglio di Classe, nella piena consapevolezza dei fini che si intendono conseguire e delle responsabilità personali e professionali che essi esigono.

2. Composizione del Consiglio di Classe

Docenti:	MATERIA DI INSEGNAMENTO
<i>Prof. Scelza Pasquale</i>	Lingua e Letteratura Italiana
<i>Prof. Scelza Pasquale</i>	Storia
<i>Prof.ssa Palo Raffaella</i>	Lingua e Cultura straniera (Inglese)
<i>Prof.ssa Ragazzo Federica</i>	Scienze Naturali (Scienze della Terra, Biologia, Chimica)
<i>Prof. Porpora Ciro</i>	Matematica
<i>Prof. D'Andria Luigi</i>	Informatica
<i>Prof.ssa Gallo Giuseppa</i>	Filosofia
<i>Prof. Pagliarulo Vito</i>	Fisica
<i>Prof. De Filippo Antonio</i>	Disegno e Storia dell'Arte
<i>Prof.ssa Fresa Annabella</i>	Scienze Motorie e Sportive
<i>Prof.ssa Casertano Natasha</i>	Religione Cattolica o Attività alternative

3. Definizione dei criteri

• Composizione e profilo della classe

La classe V è formata da 15 allievi, di cui 6 femmine e 9 maschi; una buona parte degli allievi vive a Battipaglia, ad Eboli e in paesi limitrofi; un'altra parte, invece, proviene da zone diverse. La frequenza delle lezioni è stata perlopiù regolare.

Durante l'anno scolastico, il numero degli allievi ha subito variazioni, giacché alcuni studenti, per motivi personali, si sono ritirati, mentre altri si sono iscritti all'indomani della data di inizio delle lezioni curricolari. I ritiri e i nuovi inserimenti, spalmati nell'arco dell'anno scolastico, non hanno arrecato particolari sconvolgimenti nel gruppo-classe che, nonostante la vivacità e l'esuberanza che lo contraddistinguono, si è rivelato, sotto il profilo relazionale, un gruppo abbastanza saldo e compatto, in più circostanze animato da uno spirito solidale e collaborativo.

Gli allievi, infatti, hanno condiviso non solo il percorso didattico, ma anche il percorso di crescita personale e culturale, imparando a controllare emozioni e reazioni e imparando a perseguire un atteggiamento consono all'ambiente scolastico.

Il comportamento assunto dalla classe, dunque, ad eccezione di qualche rara intemperanza manifestatasi soprattutto nei primi mesi dell'anno scolastico, è stato conforme alle norme dell'educazione; superata l'iniziale diffidenza, tra gli allievi e i docenti si è instaurato un rapporto improntato al rispetto, alla correttezza e alla fiducia reciproca.

Gli allievi non possiedono un *curriculum* scolastico lineare e regolare: la maggior parte ha sostenuto esami di idoneità per l'ammissione alla classe quinta; altri, che avevano interrotto il percorso di studi negli anni scorsi, hanno deciso di completarlo nel corso dell'anno corrente.

Durante le prime settimane dell'anno scolastico, i docenti hanno dedicato molto tempo all'accoglienza, all'orientamento e soprattutto all'accertamento delle conoscenze da parte della classe. Alla luce di quanto emerso, hanno predisposto un piano didattico e formativo mirato *in primis* al superamento delle lacune pregresse e, in secondo luogo, volto all'affinamento delle conoscenze possedute nonché al potenziamento delle attitudini e delle propensioni dei singoli allievi.

Sono state proposte, altresì, tematiche attuali ed argomenti vicini al mondo e al vissuto degli studenti, per cercare di suscitare in essi, quanto più possibile, l'interesse e per cercare di mantenere sempre vivo il loro coinvolgimento.

La maggior parte dei docenti ha adottato una lezione colloquiale e dialettica al fine di spingere gli studenti a partecipare attivamente alla lezione, a riflettere e ad acquisire un atteggiamento critico.

Si è cercato, inoltre, di indurre gli allievi a preferire un metodo di studio volto alla rielaborazione personale degli argomenti.

Di fronte alle proposte didattiche, il gruppo-classe ha mostrato una buona disponibilità al dialogo educativo, accettando favorevolmente proposte, consigli e richiami. Pertanto, la partecipazione, nel complesso positiva, e il clima di sostanziale collaborazione hanno favorito e reso piacevole l'attività didattica.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico, gli allievi hanno mostrato una crescita verso un atteggiamento

più responsabile nei confronti dello studio, evidenziando una maggiore costanza sia nel seguire le lezioni sia nel mantenersi preparati a livello personale e manifestando maggiore spirito di iniziativa.

Gli obiettivi didattici e formativi sono stati raggiunti da tutti gli allievi, seppure in maniera diversificata. Alcuni alunni, assidui e costanti nell'impegno scolastico, hanno conseguito una preparazione sicura e completa in tutte le discipline, hanno maturato una buona capacità orientativa nei vari ambiti e sono in grado di padroneggiare la complessità degli argomenti e delle loro connessioni a livello disciplinare e pluridisciplinare impiegando linguaggi specifici.

Altri hanno conseguito un profitto discreto, mostrando adeguate capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione dei contenuti e mostrando di saper utilizzare un linguaggio appropriato.

Il resto della classe, non senza tenacia, ha tentato di colmare lacune metodologiche e contenutistiche e si è impegnato per arginare le difficoltà incontrate durante l'anno scolastico. In virtù dell'evidente volontà di recupero e grazie all'impegno profuso, quest'ultimi allievi hanno superato egregiamente i loro 'limiti' acquisendo una preparazione adeguata che, peraltro, ha contribuito a rafforzare la scarsa fiducia che riponevano in sé stessi.

I risultati ottenuti, in conclusione, sono la risposta agli obiettivi già fissati all'inizio dell'anno scolastico e sono conformi alle capacità e propensioni dei singoli alunni.

• **Strategie educative e formative comuni a tutte le discipline per l'ottimizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento.**

Nel rispetto delle finalità specifiche indicate nelle singole discipline, al fine di contribuire positivamente alla formazione della personalità dei discenti, promuovendo l'acquisizione e il potenziamento sia di "stati d'essere" (conoscenze) sia di "disposizioni", che possano consentire agli allievi di operare in maniera organizzata e autonoma nel corso della loro vita futura, il Consiglio ha indicato le seguenti finalità formative:

- a. sviluppo delle capacità di ascolto e di attenzione come disciplina interiore e della costanza nell'assunzione di impegni etici come rispetto dei diritti altrui e adempimento del proprio dovere;
- b. consolidamento del senso di appartenenza al proprio territorio e più in generale alla socialità;
- c. rafforzamento del gusto per la ricerca e per il sapere, profittando delle opportunità offerte tanto dall'ambito delle discipline dell'area umanistica, quanto da quelle dell'area scientifica;
- d. arricchimento del bagaglio culturale attraverso l'acquisizione di conoscenze, capacità e competenze fondamentali per la prosecuzione degli studi per l'inserimento nel mondo del lavoro;
- e. acquisizione graduale di un ruolo autonomo nell'attività dell'apprendere per sperimentare la propria capacità di interpretare criticamente problemi, eventi, o le diverse produzioni dell'espressività umana.

In stretta correlazione con queste finalità, i docenti hanno concordato e perseguito i seguenti **obiettivi educativi**:

- a. attitudine all'osservazione del proprio sé, alla lettura e all'elaborazione del proprio vissuto;
- b. educazione alla correttezza dei rapporti interpersonali nell'ambito del gruppo classe, del rispetto

reciproco e della collaborazione;

c. consolidamento di un metodo di studio autonomo e produttivo;

d. potenziamento dell'attitudine alla ricerca attenta, alla decodifica, alla comunicazione e produzione di messaggi;

e. apertura alle questioni più importanti che suscitano l'interesse del mondo giovanile e lo coinvolgono nella creazione del suo avvenire.

• **Obiettivi didattici:**

a. formulazione di concetti generali attraverso procedure logiche di formalizzazione;

b. acquisizione di abilità e di tecniche operative e sperimentali;

c. padronanza e pieno possesso di concetti e linguaggi propri della varie discipline e delle loro reciproche interazioni;

d. formazione di una mentalità scientifica rigorosa, attraverso l'attitudine all'osservazione, alla ricerca, alla disposizione a verificare ed eventualmente correggere i risultati raggiunti;

e. affinamento della sensibilità e del gusto estetico nell'accostarsi alle espressioni letterarie, artistiche e figurative, cogliendone la specificità dei loro linguaggi;

f. sviluppo del senso storico e della capacità di elaborare valutazioni personali;

g. potenziamento delle capacità logiche, di analisi e di sintesi;

h. acquisizione di conoscenze disciplinari articolate, abilità analitico-deduttive e sintetiche di validità generale;

i. potenziamento di conoscenze multidisciplinari, abilità comunicative, critiche, metodologiche che conferiscano piena autonomia da maturare in ambito interdisciplinare.

• **Linee metodologiche:**

La procedura didattica si è servita di una sintesi di più metodi per fare in modo che il processo di apprendimento sia nato come risposta ai bisogni cognitivi degli allievi senza essere imposto in modo rigido e convenzionale.

In particolare, le metodologie operative sono state le seguenti:

a. lezione "frontale";

b. lezione interattiva;

c. gruppi di lavoro;

d. esperienze di studio guidato;

e. insegnamento individualizzato;

f. tutoring;

g. uso della biblioteca d'Istituto;

h. uso dell'aula per audiovisivi.

• **Mezzi e strumenti:**

- a. libri di testo.
- b. utilizzo dei testi della Biblioteca d'Istituto;
- c. utilizzo di riviste specializzate e di opere di consultazione generale;
- d. materiale bibliografico fornito in fotocopia per approfondimenti e ricerche;
- e. uso di laboratori, sperimentazione audiovisiva, ecc.;
- f. materiali informatici.

• **Strumenti di osservazione, di verifica e di valutazione**

Per seguire il processo di apprendimento dell'allievo, ogni docente sul proprio registro ha annotato tutti quegli elementi da cui, successivamente, è scaturita sia la valutazione quadrimestrale sia quella finale. Tale valutazione ha tenuto conto della situazione iniziale dell'allievo, della frequenza, dei rapporti scuola-famiglia, del comportamento e del risultato di tutte le verifiche (scritte, orali e pratiche) relative ad ogni disciplina. L'organizzazione delle attività di verifica è stata parte integrante dell'impostazione metodologica sopra indicata e si è esplicitata tramite prove scritte, grafiche ed orali di varia tipologia, preventivamente illustrate agli allievi, tra le quali la redazione di vari tipi di testi, commenti, traduzioni, il ricorso a vari tipi di questionari a risposta chiusa o aperta (facoltativamente anche per le materie in cui non vi era obbligo di prova scritta), la risoluzione di problemi e la produzione di disegni.

Le prove orali di verifica sono state organizzate secondo criteri quanto più possibile oggettivi e illustrati agli allievi.

Le verifiche hanno avuto una frequenza adeguata all'articolazione delle unità didattiche inserite nei vari moduli disciplinari, con valenza per lo più formativa, ma anche, periodicamente, sommativi.

• **Strumenti per la verifica formativa:**

Alla fine di ogni unità didattica è stato fatto un controllo sistematico sulla progressione dell'apprendimento in relazione agli obiettivi educativi e didattici prefissati. Gli strumenti di tale verifica sono stati: test, prove di tipo oggettivo, questionari e colloqui orali. Frequenti sono state anche le interrogazioni dal posto per sollecitare la partecipazione dei ragazzi.

• **Strumenti per la verifica sommativa:**

- almeno due compiti in classe nel primo quadrimestre, almeno tre nel secondo (per le discipline che prevedono la valutazione scritta);
- prove a risposta aperta o chiusa;
- relazioni, composizioni, tesine, compiti per casa;
- interrogazioni tradizionali (almeno due per quadrimestre).

• **Criteri di verifica e valutazione**

Le scale valoriali specifiche per ciascun tipo di insegnamento, concordate all'interno delle aree

disciplinari, hanno trovato convergenza e sintesi in un generico ordine di valutazione per livelli, che viene di seguito specificato:

- DUE-TRE: povertà di tensioni cognitive, di conoscenze, di abilità interpretative che compromettono gli esiti anche in prospettiva. Espressioni lacunose, acritiche, contraddittorie, tali da tradire il senso dei contenuti disciplinari;
- QUATTRO: carenze logico-cognitive o di motivazione allo studio, che si evincono da irregolarità nell'apprendimento e da espressione disorganica anche dei contenuti essenziali. Assunti male innestati nell'insieme delle informazioni gestibili dall'alunno;
- CINQUE: conoscenze incomplete per applicazione limitata allo studio o per partecipazione distratta. Tensioni cognitive soggette a flessioni e quadro culturale disomogeneo per la qualità degli assunti essenziali;
- SEI: capacità di riesporre, sia pure con linguaggi non specifici, i contenuti essenziali della disciplina. Gli assunti elaborati e resi organici devono risultare complemento di un assetto culturale complessivo che si traduce in comportamenti corretti e costruttivi;
- SETTE: assunzione di metodi, di abilità interpretative e comunicative specifiche, che consentono di discutere e contestualizzare gli assunti in forma corretta;
- OTTO: conoscenze puntuali ed articolate, abilità di correzione e analitico-deduttive che consentono espressioni corrette e personali della materia. Interesse e abilità operativa;
- NOVE: conoscenze organiche, estese rispetto al programma proposto e raggiunte tramite ricerche bibliografiche autonome; supportate altresì da abilità di sintesi, di comunicazione, di applicazione del metodo e degli strumenti culturali;
- DIECI: conoscenze maturate in ottica multidisciplinare e in un ambito esteso per tensioni critico-cognitive, creative, operative, che si traducono in capacità autonome di studio, di comportamento, di progettualità.

I suddetti parametri hanno avuto significato indicativo degli orientamenti complessivi nella formulazione dei giudizi scolastici (POF d'Istituto).

Infine, è stato individuato come criterio di sufficienza (standard minimi) il sostanziale conseguimento degli obiettivi conoscitivi, operativi e formativi, pur con dei limiti che non compromettono la comunicazione del pensiero.

• **Attività C.L.I.L.:**

La classe ha svolto integralmente la sperimentazione C.L.I.L. (art. 4, punto 3 del DPR 275 dell'8 marzo 1999). Il C.L.I.L. è un approccio didattico che promuove l'educazione bilingue e prevede quindi l'apprendimento integrato di discipline non linguistiche e di una lingua straniera con lo scopo di migliorare le competenze linguistiche nella lingua straniera veicolare utilizzata come strumento per apprendere e per sviluppare abilità cognitive, per acquisire contenuti e competenze in un ambito disciplinare.

Pertanto, il Collegio dei docenti ha ritenuto di affidare tale progetto al docente della disciplina di Scienze motorie e sportive.

• Definizione di criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e di Abilità

Voto	Conoscenze	Competenze	Capacità
1 -3	Conoscenze inesistenti o molto lacunose con gravi errori ed espressione del tutto improprie.	Non sa utilizzare gli scarsi elementi di conoscenza oppure, se guidato, lo fa con gravi errori e difficoltà applicative logiche.	Compie analisi errate e non riesce a sintetizzare, né a riformulare giudizi.
4	Conoscenze carenti, con errori ed espressioni spesso impropria	Utilizza le conoscenze minime solo se guidato, ma con errore	Compie analisi parziali e sintesi scorrette
5	Conoscenze superficiali, uso parzialmente corretto del codice espressivo della disciplina	Utilizza autonomamente le conoscenze minime in modo autonomo e senza gravi errori	Coglie il significato, interpreta semplici informazioni, rielabora sufficientemente
6	Conoscenze in media complete esposte in modo semplice e con linguaggio tecnico accettabile	Utilizza le conoscenze minime in modo autonomo e senza gravi errori	Coglie il significato, interpreta semplici informazioni, rielabora sufficientemente
7	Conoscenze complete e se guidato approfondite, esposte con adeguato linguaggio specifico	Utilizza le conoscenze in modo autonomo	Interpreta le informazioni, compie semplici analisi, individua i concetti chiari, rielabora discretamente
8	Conoscenze complete, qualche approfondimento autonomo, esposizione corretta, proprietà linguistica e sicuro uso del codice espressivo specifico	Utilizza le conoscenze in modo autonomo anche rispetto ai problemi relativamente complessi	Coglie le implicazioni, compie analisi complete, rielabora i concetti principali
9 - 10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida e linguaggio specifico corretto e ricco	Utilizza le conoscenze in modo autonomo e corretto anche rispetto ai problemi complessi	Coglie le implicazioni, compie correlazioni e analisi complete, rielabora i concetti in modo efficace e corretto, con personale competenza espositiva

a. Fattori che hanno inciso sulla valutazione periodica e finale

La valutazione ha tenuto conto di:

- impegno;
- partecipazione attiva e costruttiva;
- capacità di comunicazione;
- acquisizione di competenze professionali;
- acquisizione di un linguaggio specifico;
- rafforzamento di un metodo di lavoro;
- capacità di analizzare, sintetizzare e produrre testi scritti.

b. Definizione dei carichi massimi di lavoro settimanale

(riferiti a ciascun giorno della settimana, per le discipline previste nell'orario delle lezioni)

Il Consiglio di Classe ha ritenuto di evitare l'accumulo di più prove scritte nella stessa giornata, l'interrogazione programmata e il sommarsi di verifiche e consegne alla fine del quadrimestre.

• **Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**

Candidati Interni agli Esami di Stato nell'anno scolastico 2018-19.

Il Collegio Docenti, in data 15 Aprile 2019, ratifica che, nell'anno scolastico corrente, potranno essere ammessi all'Esame di Stato anche gli studenti che non hanno completato il numero di ore minimo di 400/200 (attualmente il numero di ore minimo è di 180 per gli Istituti Professionali, 150 per gli Istituti Tecnici, 90 per i Licei) e la loro mancanza non deve costituire in alcun modo elemento di penalizzazione nella valutazione, in aderenza con quanto disposto dall'Ordinanza Ministeriale del 24 Aprile 2018, n° 7194.

Per l'anno scolastico corrente, pertanto, non è stato istituito un programma per le competenze trasversali e per l'orientamento, constatato che gli studenti hanno svolto autonomamente tali attività.

La documentazione relativa ai suddetti percorsi svolti negli anni precedenti anche autonomamente è stata acquisita dalla segreteria e sarà verbalizzata dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale.

Candidati Privatisti agli Esami di Stato nell'anno scolastico 2018-19.

Il Collegio Docenti, in data 15 Aprile 2019 ratifica che, ai fini dell'ammissione all'Esame di Stato nell'anno scolastico corrente, non è richiesta la verifica del requisito relativo alla partecipazione a percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, in ottemperanza a quanto disposto dalla Circolare Ministeriale n° 8595 del 16 Aprile 2018.

4. Griglie di valutazione della prima prova scritta

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	8	6	4	2
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIPOLOGIA B – Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

5. Griglia di valutazione della seconda prova scritta

Indicatori	Livello delle competenze				Punteggio assegnato
	Inadeguato	Basilare	Intermedio	Avanzato	
<p>Analizzare [max. 5] Esaminare la situazione problematica proposta individuando gli aspetti significativi del fenomeno e formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli, analogie o leggi.</p>	0,5-1	1,5-2,5	3-4	4,5-5	
<p>Sviluppare il processo risolutivo [max. 6] Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>	0,5-1,5	2-3,5	4-5	5,5-6	
<p>Interpretare, elaborare, rappresentare i dati [max. 5] Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p>	0,5-1	1,5-2,5	3-4	4,5-5	
<p>Argomentare [max. 4] Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta e utilizzando i linguaggi specifici disciplinari.</p>	0,5	1-1,5	2-3	3,5-4	
Punteggio massimo = 20	Totale punteggio assegnato				

6. Griglia di valutazione del Colloquio

CANDIDATO/A.....classe sez. data / /

MOMENTI DEL COLLOQUIO	INDICATORI	DESCRITTORI				
		10	8	6	4	2
Avvio dai materiali e successiva trattazione di carattere pluridisciplinare	Competenze di analisi, sintesi, interpretazione	analisi approfondita; sintesi esauriente; interpretazione chiara e ben argomentata	analisi adeguata; sintesi adeguata; interpretazione nel complesso chiara e ben argomentata	analisi in parte superficiale; sintesi esauriente solo in parte; interpretazione non del tutto chiara e argomentata in modo schematico	analisi superficiale; sintesi incompleta; interpretazione superficiale	analisi inconsistente; sintesi generica; interpretazione confusa
	Competenze espositive	articolazione del discorso lineare e coerente; lessico appropriato	articolazione del discorso rigida e schematica; lessico complessivamente appropriato	articolazione del discorso con qualche incoerenza; lessico generico	articolazione del discorso spesso incoerente; lessico trasandato	articolazione del discorso disordinata ed incoerente; lessico non appropriato
	Conoscenze	pertinenti, approfondite, criticamente rielaborate	pertinenti ed ampie	essenziali/ nel complesso adeguate	superficiali e frammentarie	scarse
		4	3,25	2,50	1,75	1
Esposizione, attraverso una breve relazione e/o elaborato multimediale, dell'esperienza svolta relativamente ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL)	Presentazione	ha saputo selezionare tutte le informazioni utili alla presentazione dell'esperienza ed ha inserito qualche approfondimento opportuno	ha selezionato gran parte delle informazioni utili alla presentazione dell'esperienza	ha selezionato una quantità di informazioni nel complesso adeguata alla presentazione dell'esperienza	ha selezionato una quantità di informazioni parziale per la presentazione dell'esperienza	ha selezionato una quantità di informazioni inadeguata alla presentazione
		4	3,25	2,50	1,75	1
Accertamento delle conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione"	Argomentazione dei contenuti	puntuale, ampia, lineare, coerente	puntuale, lineare, coerente	essenziale, schematica e con qualche incertezza	superficiale, e con varie incertezze	confusa
		2	1,50	1	0,50	0
Discussione delle prove scritte	Prende visione delle prove	in modo attivo e costruttivo	in modo attivo	individua e corregge, guidato/a, gli errori/imprecisioni	individua e corregge solo parzialmente gli errori, seppure guidato/a	non è in grado, seppure guidato/a, di individuare e correggere gli errori
PUNTEGGI						
PUNTEGGIO TOTALE						

7. Obiettivi conseguiti: abilità e competenze

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati:

Materia	Abilità	Competenze
ITALIANO	<p>Capacità di produrre testi scritti e orali in maniera originale sul piano concettuale e sul piano espressivo.</p> <p>Potenziamento delle abilità argomentative.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti appresi.</p>	<p>Acquisire competenze nella produzione scritta, operando all'interno delle diverse tipologie testuali previste per il nuovo esame di Stato.</p> <p>Saper interpretare un testo letterario cogliendone gli elementi tematici e gli aspetti linguistici e retorico-stilistici.</p> <p>Saper operare facendo collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e dandone un'interpretazione personale che garantisca progressivamente le capacità valutative, critiche ed estetiche.</p>

Materia	Abilità	Competenze
STORIA	<p>Analizzare una società in un determinato momento della sua evoluzione attraverso alcuni livelli interpretativi (sociale, economico, politico, tecnologico, culturale).</p> <p>Cogliere analogie e differenze tra gli eventi e le società di una stessa epoca.</p> <p>Analizzare lo sviluppo economico, tecnologico e politico nella storia del Novecento.</p> <p>Collocare in una dimensione più ampia e planetaria gli avvenimenti storici del Novecento.</p> <p>Riconoscere il ruolo svolto dai totalitarismi nelle vicende del secolo.</p> <p>Cogliere l'influenza, ancora persistente, della storia novecentesca e delle sue ideologie nella società attuale.</p> <p>Rielaborare criticamente i contenuti appresi.</p>	<p>Conoscere gli eventi principali della storia del Novecento in una prospettiva diacronica e sincronica.</p> <p>Saper riconoscere alcuni aspetti di base della storia del Novecento.</p> <p>Sapere distinguere i fatti storici effettivi da quelli delle diverse interpretazioni.</p> <p>Saper usare alcuni strumenti di base della ricerca storiografica.</p>

Materia	Abilità	Competenze
INGLESE	<p>Saper applicare le conoscenze e le abilità esercitate in modo essenziale anche se talvolta guidato. Saper comprendere ed analizzare i testi scritti, parlare degli argomenti trattati in modo semplice. Usare le tecniche necessarie per elaborare un riassunto orale. Gli studenti hanno acquisito mediamente una buona conoscenza riguardo: il lessico, fraseologia convenzionali, strutture e funzioni linguistiche; la pronuncia inerenti a testi specifici anche complessi e soprattutto argomenti di carattere letterario.</p>	<p>Gli studenti applicano le conoscenze acquisite in modo abbastanza corretto ed in particolare sono sufficientemente in grado di: esprimersi in modo semplice, ma corretto, sugli argomenti trattati in classe sia di attualità che attinenti all'ambito letterario; comprendere il significato generale di testi o conversazioni di tipologie diverse; saper produrre semplici letture formali; saper analizzare, con senso critico, testi e opere letterarie.</p>

Materia	Abilità	Competenze
<p>SCIENZE NATURALI</p>	<p style="text-align: center;">CHIMICA ORGANICA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Identificare le diverse ibridizzazioni del carbonio. -Classificare le reazioni organiche. -Identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti. -Scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire i nomi IUPAC. -Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti. -Conoscere le principali reazioni delle più importanti classi di composti organici. <p style="text-align: center;">BIOCHIMICABIOTECNOLOGIE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Collegare i principi della termodinamica ai processi vitali -Conoscere la struttura delle biomolecole ed il loro ruolo -Distinguere le vie anaboliche e cataboliche -Collegare le attività delle proteine con le loro strutture -Descrivere la duplicazione del DNA -Ricostruire il percorso della sintesi proteica operata dagli acidi nucleici -Conoscere il ruolo degli enzimi di restrizione -Spiegare come si replica il DNA con la PCR -Illustrare i nuovi metodi di isolamento e di identificazione dei geni -Collegare la genomica alla proteomica -Comprendere le possibili applicazioni delle nuove biotecnologie -Evidenziare i limiti attuali delle biotecnologie -Collegare le caratteristiche dei microrganismi utilizzati con le caratteristiche dei prodotti ottenuti -Spiegare l'evoluzione del concetto di biocompatibilità <p style="text-align: center;">SCIENZE DELLA TERRA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprendere le relazioni tra i fenomeni vulcanici e i flussi di calore all'interno della terra -Riconoscere il legame fra tipo di magma e tipo di attività vulcanica -Costruire un modello del processo fisico all'origine di un terremoto -Riconoscere quali sono e come si utilizzano le scale sismiche -Comprendere le cause della dinamicità della litosfera -Collegare i tipi di deformazione della crosta terrestre alle diverse modalità di orogenesi -Distinguere le diverse origini delle strutture terrestri in base alla teoria della tettonica delle placche 	<p>Possedere i contenuti fondamentali di chimica e biotecnologie, padroneggiandone il linguaggio, le procedure e i metodi di indagine anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio</p> <p>Possedere l'abitudine al ragionamento rigoroso e alla verifica anche attraverso attività laboratoriali.</p> <p>Posto un problema, saper progettare e organizzare un esperimento o una osservazione scientifica</p> <p>Saper relazionare le attività svolte utilizzando un linguaggio specifico anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche</p> <p>Saper applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.</p>

Materia	Abilità	Competenze
<p>MATEMATICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Saper calcolare il dominio di una funzione, riportando le informazioni nel piano cartesiano (funzione polinomiale, razionale, irrazionale, logaritmica, esponenziale) • Saper individuare le simmetrie di una funzione • Saper calcolare le intersezioni con gli assi e il segno di una funzione razionale fratta, riportando le informazioni nel piano cartesiano • Saper leggere il grafico di una funzione (dominio, codominio, parità, intersezioni con gli assi, crescita, iniettività) • Saper calcolare i limiti di funzioni razionali intere e fratte • Calcolare limiti che si presentano sotto forma indeterminata ($0/0$, $+\infty-\infty$, ∞/∞) • Calcolare i limiti destro e sinistro • Saper calcolare e rappresentare nel piano cartesiano gli asintoti (verticali, orizzontali e obliqui) di funzioni razionali fratte • Disegnare il grafico probabile di una funzione • Saper determinare la derivata prima di una funzione razionale intera e fratta • Saper determinare massimi e minimi e intervalli di crescita e decrescenza di una funzione intera e razionale fratta • Saper tracciare il grafico qualitativo di una funzione razionale • Calcolare integrali indefiniti e definiti di funzioni razionali intere • Calcolare semplici aree di superfici piane 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Analizzare i dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico

Materia	Abilità	Competenze
INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Saper implementare algoritmi di calcolo numerico utilizzando un linguaggio di programmazione specifico • Comprendere le basi del calcolo numerico • Saper utilizzare dei metodi per il calcolo approssimato delle aree • Saper codificare qualche algoritmo di cifratura • Saper classificare le reti in base a vari criteri • Saper riconoscere il giusto protocollo da utilizzare nello scambio fra reti • Saper riconoscere le classi di indirizzi IP 	<ul style="list-style-type: none"> • Codificare in linguaggio C alcuni algoritmi di calcolo numerico • Generare numeri pseudocasuali mediante il linguaggio C • Implementare dei metodi per il calcolo approssimato delle aree • Identificare le varie tipologie di reti e i protocolli di trasferimento adatti al tipo di dato • Saper utilizzare le principali applicazioni di rete

Materia	Abilità	Competenze
FILOSOFIA	L'Alunno ha potuto esporre con serenità le sue conoscenze, migliorando anche le sue capacità.	<p>Durante il percorso didattico si è potuto individuare il grado di preparazione, il loro ritmo di apprendimento, le loro capacità espressive e la loro disponibilità ad ampliare le proprie conoscenze.</p> <p>Ad alcuni alunni, dotati di una discreta preparazione di base e di capacità espressive, se ne contrapponevano, altri più insicuri presentando alcune con difficoltà, dunque bisognosi di essere seguiti con puntualità e con sollecitazioni, mediante spiegazioni più semplici e semplificate.</p>

Materia	Abilità	Competenze
FISICA	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i principi, le leggi, i teoremi in relazione alle conoscenze acquisite, risolvere problemi con un formalismo e tecniche di calcolo adeguati • Saper utilizzare gli strumenti di misura relativi all'esperimento e saper redigere una relazione di laboratorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper riconoscere il fenomeno, individuare le leggi e i principi che lo governano e saper risolvere problemi • Analizzare i concetti fondamentali, le leggi e le teorie che li regolano sapendoli contestualizzare storicamente • Osservare un fenomeno, misurare e analizzare le grandezze coinvolte, formulare ipotesi e proporre modelli e analogie • Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli • Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione • Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

Materia	Abilità	Competenze
<p>DISEGNO</p> <p>E</p> <p>STORIA</p> <p>DELL'ARTE</p>	<p>Abilità nella classificazione dell'opera d'arte in base alla strumentazione didattica a disposizione (in special modo se appartenente all'arte contemporanea), senza diffidenza, preconcetti o stereotipati criteri di estetica, cercando di capire le ragioni che l'anno prodotta.</p> <p>Riconoscimento delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.</p> <p>Abilità di base nella rappresentazione grafica e di lettura di tavole grafiche di diverso tipo.</p>	<p>Utilizzazione degli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.</p> <p>Utilizzazione e produzione di testi multimediali (presentazioni in Power Point, mappe concettuali, ecc.).</p> <p>Lettura di un'opera d'arte da diversi punti di vista (composizione, materiali e tecniche, caratteri stilistici, significati e valori simbolici, funzioni, committenza ecc.); collocazione dell'opera d'arte studiata nel relativo contesto storico-culturale.</p> <p>Consapevolezza del ruolo che il patrimonio artistico ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.</p> <p>Utilizzazione di una terminologia e una sintassi descrittiva appropriate e acquisizione di adeguate competenze relative alle tecniche del linguaggio visivo, in particolare del disegno geometrico ed architettonico.</p>

Materia	Abilità	Competenze
<p>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</p>	<p>Elaborare risposte motorie sempre più efficaci. Saper assumere posture adeguate in presenza di carichi. Organizzare percorsi e allenamenti mirati rispettando i principi di allenamento.</p> <p>Migliorare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare: affinare la coordinazione generale e specifica. Sperimentare tecniche espressivo-comunicative.</p> <p>Praticare alcuni sport adottando gesti tecnici fondamentali e strategie di gioco.</p> <p>Assumere Co. Portamento rispettosi dei principi di prevenzione e sicurezza. Adeguare la propria alimentazione in base alle conoscenze acquisite in tema di salute e benessere.</p>	<p>Praticare attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità organico funzionali di resistenza, forza e velocità. Sapersi auto valutare.</p> <p>Saper rielaborare schemi motori di gestione di gioco e di organizzazione arbitrale. Saper riprodurre e memorizzare sequenze motorie complesse a corpo libero e con attrezzi in forma guidata e/o creata personalmente. Saper realizzare in modo adeguato il linguaggio motorio.</p> <p>Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità. Promuovere il rispetto delle regole e del fair play.</p> <p>Essere in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti le funzioni del nostro corpo per il mantenimento della salute, della prevenzione degli infortuni e della sicurezza.</p>

8. Programmazione Docenti svolta durante l'Anno Scolastico 2018/19

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "MERINI"

Anno scolastico 2018/2019

Relazione finale

Classe V LSA

Prof. Pasquale Scelza

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Presentazione della classe

La classe V LSA, attualmente, è composta da 15 allievi, di cui 6 femmine e 9 maschi, alcuni dei quali si sono iscritti posteriormente alla data d'inizio delle lezioni scolastiche. I nuovi inserimenti non hanno arrecato particolari sconvolgimenti nel gruppo-classe.

La classe, sotto il profilo relazionale, si è rivelata un gruppo abbastanza compatto oltre che solidale e collaborativo, nonostante i nuovi inserimenti nel corso dell'anno scolastico e malgrado sia composta da allievi di età diversa.

Il comportamento di tutti gli allievi è risultato corretto e rispettoso delle regole e delle norme scolastiche, dunque, l'attività didattica si è potuta svolgere in un clima sereno.

Nonostante il discreto numero di assenze, l'attenzione, l'interesse verso la disciplina e la partecipazione attiva, al di là del profitto raggiunto, si è mantenuta adeguatamente positiva per buona parte della classe.

Un gruppo di allievi si è distinto per un impegno serio e costante, oltre che per un'importante curiosità verso la disciplina e ha saputo acquisire una preparazione più completa e seria; il resto della classe, ossia un altro gruppo, ha mostrato delle difficoltà di comprensione verso gli argomenti trattati e ha accumulato delle lacune metodologiche e contenutistiche ma, allo stesso tempo, al di là dei risultati raggiunti, ha rivelato un'evidente volontà di recupero.

Conoscenze, competenze, obiettivi disciplinari

Nel corso dell'anno scolastico, si è lavorato sul conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Conoscenza dei contenuti;
- Comprensione dei contenuti;
- Applicazione, analisi e sintesi delle conoscenze acquisite;
- Valutazione finale;

E dei seguenti obiettivi disciplinari strettamente intesi:

- Scrivere e comprendere testi di carattere argomentativo su temi attuali di rilievo socio-culturale;
- Avere adeguate conoscenze e competenze relative a “Cittadinanza e Costituzione”, intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi che esercitano diritti inviolabili e doveri inderogabili nella propria società, con lo studio della Costituzione italiana ed europea, gli Organismi internazionali, i diritti umani, i valori democratici e alcune norme giuridico-sociali per la convivenza civile;
- Avere adeguate conoscenze e competenze linguistiche che permettono di esprimersi in modo corretto ed adeguato, di produrre testi di vario tipo con l’uso di linguaggi specifici ed affrontare la lettura di testi di vario genere e livello;
- Analizzare e comprendere un testo letterario poetico o in prosa;
- Individuare i caratteri distintivi della produzione letteraria di un determinato periodo storico, rapportandolo al suo contesto;
- Identificare i caratteri generali della poetica, delle tematiche e dell’ideologia di un autore o di un movimento letterario.

Un gruppo della classe, più efficiente e appassionato, ha partecipato e contribuito al dialogo educativo, rendendo possibile una tipologia di didattica più dinamica e coinvolgente. Il suddetto gruppo ha assimilato i contenuti, evidenziando buone capacità di analisi, di sintesi e di produzione; inoltre, ha dimostrato una maggiore abilità nel rielaborare le conoscenze acquisite, con integrazioni personali e ha rivelato un’importante competenza nell’uso del linguaggio specifico.

Accanto a questi allievi in grado di operare con rigore e in autonomia, si è distinto un altro gruppo che ha partecipato all’attività didattica in maniera più passiva, anche se non è mancata l’attenzione, ha dimostrato di conoscere soltanto gli elementi principali della disciplina e ha esposto i vari contenuti, in maniera sintetica e sufficiente, manifestando una scarsa capacità di approfondimento e di rielaborazione personale. Per quest’ultimi, l’approccio allo studio è stato più mnemonico e meccanico e l’impegno, pur evidente, non è risultato efficace nell’organizzare i tempi e il metodo di studio.

Metodologie, strumenti didattici e materiali

Per l’insegnamento della lingua e della letteratura italiana, sono state adottate strategie e percorsi rivolti a rafforzare la padronanza del mezzo linguistico ed una conoscenza articolata del panorama storico-letterario ed artistico italiano.

Sono stati delineati i confini cronologici e tracciate, pertanto, le caratteristiche socio-culturali del contesto storico di riferimento in cui sono state collocate le diverse esperienze letterarie.

Inoltre, successivamente, partendo dalla lettura dei testi e suscitando negli allievi, attraverso il dialogo e il confronto reciproco, la capacità di porsi in rapporto agli autori con un atteggiamento di curiosità intellettuale, sono stati effettuati, su ogni testo considerato, gli opportuni riferimenti formali, stilistici e argomentativi, con l'obiettivo di delineare i caratteri principali di ogni autore.

I testi sono stati letti e approfonditi in classe attraverso l'aiuto e la collaborazione di tutti gli allievi. Per favorire l'apprendimento del metodo di studio adottato, il più possibile trasversale ai diversi ambiti culturali, sono stati stabiliti gli opportuni collegamenti interdisciplinari.

La Commedia è stata letta, parafrasata e commentata in classe con l'intento di far avvicinare gli allievi a un livello di comprensione più profondo dell'opera dantesca.

Per quanto riguarda "Cittadinanza e Costituzione" sono state svolte lezioni frontali o dialogate per avere una maggiore partecipazione del gruppo-classe; sono stati successivamente predisposti e attivati alcuni lavori di gruppo e visioni cinematografiche per suscitare maggiormente la curiosità e l'attenzione degli allievi circa gli argomenti trattati.

I libri di testo adottati hanno costituito la fonte primaria di documentazione ed attività didattica.

Tipologie delle prove di verifica e strumenti di valutazione

Gli strumenti adoperati per la valutazione dei singoli allievi e dell'intera classe sono stati gli elaborati scritti, rispettando le tipologie testuali previste per l'esame di Stato, e le interrogazioni orali.

Per ciascun quadrimestre, sono state effettuate tre verifiche scritte e un massimo di due interrogazioni frontali, spesso bilanciate da interventi dal posto dei singoli allievi, col fine di favorire l'apprendimento personale e la revisione delle conoscenze acquisite.

Nella forma degli elaborati scritti, è stato considerato anche il lavoro personale svolto a casa dagli studenti.

Nella valutazione finale dei singoli allievi si è tenuto conto della partecipazione al lavoro didattico, dell'impegno e della disponibilità all'apprendimento; un peso particolare è stato dato alle conoscenze dei contenuti programmati e svolti durante l'anno, alle competenze specifiche di analisi e rielaborazione personale, alla capacità di affrontare le tematiche trattate con un approccio critico e trasversale.

Nel voto finale si è tenuto conto anche dei progressi fatti dai singoli rispetto alla situazione iniziale.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO ENTRO IL 15 MAGGIO

Il contesto storico-culturale del secondo Ottocento.

La crisi del Romanticismo tra Positivismo e Decadentismo.

La letteratura dell'Italia post-unitaria, l'unificazione linguistica e la discussione delle tesi manzoniane.

Il tardo Romanticismo e la Scapigliatura.

Il Positivismo e il Naturalismo in Francia; i precursori Flaubert e Balzac; il *roman experimental* di E. Zola.

Il Verismo in Italia, i caratteri generali; L. Capuana e G. Verga.

Giovanni Verga

- Informazioni generali sulla biografia, profilo critico, poetica e opere principali;
- La produzione pre-verista e la fase verista, *I Malavoglia* e il romanzo verista;
- Lettura e analisi di alcune parti tratte dal romanzo *I Malavoglia*.

Il Novecento e i caratteri generali del Decadentismo.

Giovanni Pascoli

- Informazioni generali sulla biografia, profilo critico, poetica e opere principali;
- La poetica del *Fanciullino* e il simbolismo pascoliano;
- Lettura e analisi del *X Agosto*, *L'assiuolo* tratte da *Myricae* e *Il gelsomino notturno* tratta da *Canti di Castelvecchio*.

Gabriele D'Annunzio

- Informazioni generali sulla biografia, profilo critico, poetica e opere principali;
- L'Estetismo a confronto (D'Annunzio, Huysmans e Wilde);
- Il romanzo *Il piacere* e l'Estetismo dannunziano. Lettura e analisi di alcune parti tratte dal romanzo;

- Il romanzo *Il trionfo della morte* e il superuomo dannunziano. Lettura e analisi di alcune parti tratte dal romanzo.

Il Futurismo

- F. T. Marinetti, *Manifesto del Futurismo*;
- Il linguaggio, gli schemi e le idee futuriste: P. Buzzi, C. Govoni, A. Palazzeschi.

Il Crepuscolarismo

- Le innovazioni della poesia crepuscolare: il verso libero;
- G. Gozzano: lettura e analisi de *La signorina Felicita ovvero la felicità*;
- I Crepuscolari: S. Corazzini, M. Moretti, C. Govoni.

Italo Svevo

- Informazioni generali sulla biografia, profilo critico, poetica e opere principali;
- Il romanzo *La coscienza di Zeno* (struttura e genesi), la figura dell'inetto, la rivoluzione e le innovazioni nel romanzo novecentesco italiano;
- Lettura e analisi della *Prefazione*, *Il fumo* e *La morte di mio padre* tratte da *La coscienza di Zeno*.

Luigi Pirandello

- Informazioni generali sulla biografia, profilo critico, poetica e opere principali;
- *L'umorismo* e la poetica pirandelliana;
- La produzione romanzesca. Lettura e analisi di alcune parti tratte dal romanzo *Il fu Mattia Pascal*;
- Le diverse fasi del teatro pirandelliano: il teatro dialettale (*La giara*), il grottesco e il teatro nel teatro (*Sei personaggi in cerca d'autore*, *Enrico IV*), *L'uomo dal fiore in bocca*.

Giuseppe Ungaretti

- Informazioni generali sulla biografia, profilo critico, poetica e opere principali;
- *L'allegria* e l'innovazione poetica ungarettiana (la poesia "pura"), l'esperienza della guerra;
- Lettura e analisi de *I fiumi*, *S. Martino del Carso*, *In memoria* tratte da *L'allegria*.

La letteratura tra le due guerre. La prosa d'arte e la narrativa fantastica. L'Ermetismo e la poesia ermetica.

Eugenio Montale

- Informazioni generali sulla biografia, profilo critico, poetica e opere principali;
- La condizione di sofferenza e di indifferenza del poeta, il correlativo oggettivo e le figure allegoriche femminili;
- Lettura e analisi di *Spesso il male di vivere*, *Merigiare pallido e assorto* tratte da *Ossi di seppia* e *La casa dei doganieri* tratta da *Le occasioni*.

Umberto Saba

- Informazioni generali sulla biografia, profilo critico, poetica e opere principali;
- Lettura e commento di *Trieste* tratta dal *Canzoniere*.

Salvatore Quasimodo

- Informazioni generali sulla biografia, profilo critico, poetica e opere principali;
- La poesia della denuncia e dell'impegno civile;
- Lettura e analisi de *Alle fronde dei salici*, *Uomo del mio tempo*, *Milano, agosto 1943* tratte da *Giorno dopo giorno*.

L'impegno civile, la letteratura e il rinnovamento culturale nel secondo dopoguerra tra Neorealismo e Neoavanguardie.

Pier Paolo Pasolini

- Informazioni generali sulla biografia, profilo critico, poetica e opere principali;
- L'omologazione sociale e il consumismo;
- Lettura e analisi di alcune parti tratte da *Scritti corsari*.

Italo Calvino

- Informazioni generali sulla biografia, profilo critico, poetica e opere principali;
- La produzione fantastica e la trilogia *I nostri antenati*;
- Lettura e analisi di alcune parti tratte dal romanzo *Il barone rampante*.

Divina Commedia, Paradiso, lettura ed esegesi dei Canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII.

Tipologie testuali

- Testo espositivo-argomentativo su tematiche d'attualità;
- Analisi e produzione di un testo argomentativo;
- Analisi di un testo letterario.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

Il secondo dopoguerra tra Neo sperimentalismo e Post-Ermetismo.

Cesare Pavese

- Informazioni generali sulla biografia, profilo critico, poetica e opere principali;
- Il realismo simbolico, la letteratura americana e la recensione al testo di Matthiessen. Il contrasto campagna-città e infanzia-maturità;
- Lettura e analisi di alcune parti tratte dal romanzo *La luna e i falò*.

La marginalizzazione del letterato e della letteratura. L'industria editoriale.

Libri di testo:

- E. D'Esculapio, M. Peviani, F. Salerno, *Proiezioni d'autore. Storia e antologia della letteratura italiana e straniera per moduli*, vol. III, tomi A-B-C, «Simone per la scuola», Napoli, 2006;
- A. Marchi, *Divina Commedia. Antologia*, Mondadori Editore, Torino, 2012;
- M. Albera, G. Missaglia, *Cittadinanza e Costituzione. La Costituzione italiana commentata articolo per articolo – L'Unione Europea*, Hoepli, 2013;
- A. Caffarena, *Le Organizzazioni Internazionali*, Il Mulino, 2019;
- M. Flores, *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*, Barbera, 2008.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO "MERINI"

Anno scolastico 2018/2019

Relazione finale

Classe V LSA

Prof. Pasquale Scelza

DISCIPLINA: STORIA

Presentazione della classe

La classe V LSA, attualmente, è composta da 15 allievi, di cui 6 femmine e 9 maschi, alcuni dei quali si sono iscritti posteriormente alla data d'inizio delle lezioni scolastiche. I nuovi inserimenti non hanno arrecato particolari sconvolgimenti nel gruppo-classe.

La classe, sotto il profilo relazionale, si è rivelata un gruppo abbastanza compatto oltre che solidale e collaborativo, nonostante i nuovi inserimenti nel corso dell'anno scolastico e malgrado sia composta da allievi di età diversa.

Il comportamento di tutti gli allievi è risultato corretto e rispettoso delle regole e delle norme scolastiche, dunque, l'attività didattica si è potuta svolgere in un clima sereno.

Nonostante il discreto numero di assenze, l'attenzione, l'interesse verso la disciplina e la partecipazione attiva, al di là del profitto raggiunto, si è mantenuta adeguatamente positiva per buona parte della classe.

Un gruppo di allievi si è distinto per un impegno serio e costante, oltre che per un'importante curiosità verso la disciplina e ha saputo acquisire una preparazione più completa e seria; il resto della classe, ossia un altro gruppo, ha mostrato delle difficoltà di comprensione verso gli argomenti trattati e ha accumulato delle lacune metodologiche e contenutistiche ma, allo stesso tempo, al di là dei risultati raggiunti, ha rivelato un'evidente volontà di recupero.

Conoscenze, competenze, obiettivi disciplinari

Nel corso dell'anno scolastico, si è lavorato sul conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Conoscenza dei contenuti;
- Comprensione dei contenuti;
- Applicazione, analisi e sintesi delle conoscenze acquisite;
- Valutazione finale.

E dei seguenti obiettivi disciplinari strettamente intesi:

- Identificare e studiare contesti ed eventi storici con un approccio critico ed un metodo di studio scientifico;
- Individuare i caratteri generali e distintivi della storia novecentesca, in relazione al contesto, allo spazio e al tempo;
- Analizzare e comprendere la storia contemporanea attraverso testi di stampo storico ed altri strumenti adoperati per lo studio;
- Svolgere una relazione orale o scritta, sulla base di appunti trascritti durante le lezioni in classe, su un argomento storico appositamente preparato;
- Avere adeguate conoscenze e competenze relative a “Cittadinanza e Costituzione”, intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi che esercitano diritti inviolabili e doveri inderogabili nella propria società, con lo studio della Costituzione italiana ed europea, gli Organismi internazionali, i diritti umani, i valori democratici e alcune norme giuridico-sociali per la convivenza civile.

Un gruppo della classe, più efficiente e appassionato, ha partecipato e contribuito al dialogo educativo, rendendo possibile una tipologia di didattica più dinamica e coinvolgente. Il suddetto gruppo ha assimilato i contenuti, evidenziando buone capacità di analisi, di sintesi e di produzione; inoltre, ha dimostrato una maggiore abilità nel rielaborare le conoscenze acquisite, con integrazioni personali e ha rivelato un'importante competenza nell'uso del linguaggio specifico.

Accanto a questi allievi in grado di operare con rigore e in autonomia, si è distinto un altro gruppo che ha partecipato all'attività didattica in maniera più passiva, anche se non è mancata l'attenzione, ha dimostrato di conoscere soltanto gli elementi principali della disciplina e ha esposto i vari contenuti, in maniera sintetica e sufficiente, manifestando una scarsa capacità di approfondimento e di rielaborazione personale. Per quest'ultimi, l'approccio allo studio è stato più mnemonico e meccanico e l'impegno, pur evidente, non è risultato efficace nell'organizzare i tempi e il metodo di studio.

Metodologie, strumenti didattici e materiali

Per l'insegnamento della storia sono state adottate strategie e percorsi rivolti a garantire una conoscenza più articolata del panorama storico italiano e mondiale del Novecento.

Sono stati delineati i confini cronologici e tracciate le caratteristiche sociali, economiche e culturali del contesto o dell'evento storico di riferimento.

Inoltre, successivamente, sono state effettuate le dovute constatazioni personali con l'adozione di un metodo di studio che dia agli allievi, attraverso il dialogo e il confronto reciproco, la capacità di porsi, in rapporto agli avvenimenti storici, con un atteggiamento critico e scientifico.

Per favorire l'apprendimento del metodo di studio adottato, il più possibile trasversale ai diversi ambiti culturali, sono stati stabiliti gli opportuni collegamenti interdisciplinari.

Per quanto riguarda "Cittadinanza e Costituzione" sono state svolte lezioni frontali o dialogate per avere una maggiore partecipazione del gruppo-classe; sono stati successivamente predisposti e attivati alcuni lavori di gruppo e visioni cinematografiche per suscitare maggiormente la curiosità e l'attenzione degli allievi circa gli argomenti trattati.

I libri di testo adottati hanno costituito la fonte primaria di documentazione ed attività didattica.

Tipologie delle prove di verifica e strumenti di valutazione

Gli strumenti adoperati per la valutazione dei singoli allievi e dell'intera classe sono state le interrogazioni orali.

Per ciascun quadrimestre, sono state effettuate tre interrogazioni frontali, spesso bilanciate da interventi dal posto dei singoli allievi, col fine di favorire l'apprendimento personale e la revisione delle conoscenze acquisite.

Nella valutazione finale dei singoli allievi si è tenuto conto della partecipazione al lavoro didattico, dell'impegno e della disponibilità all'apprendimento; un peso particolare è stato dato alle conoscenze dei contenuti programmati e svolti durante l'anno, alle competenze specifiche di analisi e rielaborazione personale, alla capacità di affrontare le tematiche trattate con un approccio critico e trasversale.

Nel voto finale si è tenuto conto anche dei progressi fatti dai singoli rispetto alla situazione iniziale.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO ENTRO IL 15 MAGGIO

Introduzione del contesto storico ottocentesco.

L'imperialismo e la nuova espansione coloniale. L'imperialismo europeo in Africa e in Asia.

L'Italia giolittiana

- Giolitti, il decollo industriale e le trasformazioni sociali in Italia;
- Giolitti, la politica estera e la conquista della Libia;
- Le guerre balcaniche e la crisi del sistema giolittiano.

La prima guerra mondiale e il primo dopoguerra

- Le tensioni in Europa e lo scoppio del primo conflitto mondiale;

- Dalla guerra di movimento alla guerra in trincea. L'intervento italiano in guerra;
- La guerra sul fronte italiano e sul fronte occidentale;
- La rivoluzione bolscevica e il ritiro della Russia;
- La fine del conflitto e i trattati di pace;
- Gli interessi, le conseguenze economiche e sociali nei paesi vinti e vincitori;
- Le conseguenze della guerra sulla mentalità e sui comportamenti sociali;
- L'Italia nell'immediato dopoguerra. Lo Stato motore dell'economia;
- La trasformazione dei partiti e del quadro politico nel dopoguerra;
- L'occupazione delle fabbriche e la nascita del Partito Comunista.

L'Italia fascista

- Le origini del fascismo e la strategia politica di Mussolini;
- La crescita dei Fasci, le agitazioni nelle campagne e la marcia su Roma;
- Il governo Mussolini e l'assassinio di Matteotti;
- La costruzione dello Stato totalitario (1925-1927)
- Fascismo: la conciliazione tra Stato e Chiesa;
- Le realizzazioni del regime fascista in campo economico;
- L'educazione e la cultura durante il regime fascista.

La crisi economica, il regime nazista e comunista

- Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929;
- La Grande Depressione, Roosevelt e il New Deal;
- La Germania e la Repubblica di Weimar;
- Le origini e l'ideologia nazista;
- Hitler sale al potere e il regime nazista;
- Mussolini dalla politica di mediazione all'impresa etiopica;
- L'Unione sovietica e il regime comunista;
- I primi anni dello Stato sovietico e la NEP;
- L'Unione sovietica sotto il regime di Stalin;
- La guerra civile spagnola;
- L'espansione tedesca e le annessioni hitleriane in Europa.

La seconda guerra mondiale e il secondo dopoguerra

- L'inizio della guerra. L'entrata in guerra dell'Italia. La battaglia d'Inghilterra. La guerra in Africa e nei Balcani;
- Hitler invade l'Unione Sovietica e il Giappone attacca gli Stati Uniti;
- La Carta Atlantica, lo sbarco in Normandia e la capitolazione della Germania;
- La caduta del fascismo in Italia, l'armistizio e la Repubblica di Salò;
- La Resistenza in Europa e in Italia;
- La guerra nel Pacifico e la bomba atomica;
- Il bilancio della guerra nell'immediato dopoguerra.

Cittadinanza e Costituzione

- La Costituzione italiana (art. 1-6);
- Enti istituzionali: Comune, Provincia, Regione;
- La prima parte della Costituzione italiana;
- Lo Statuto dei lavoratori;
- Organismi Internazionali: ONU, Unesco;
- Organismi Internazionali: Tribunale dell'Aia, Alleanza Atlantica.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

La ricostruzione europea, l'Unione Europea e la Repubblica italiana

- La ricostruzione europea e il mondo bipolare. Il Piano Marshall;
- La Costituzione, le elezioni del 1948 e la nascita della Repubblica italiana;
- L'Unione Europea: dalla CECA alla CEE alla UE.

Libri di testo:

- G. De Rosa, *La storia. Il Novecento.*, Minerva Italica Editore, Milano, 2011;
- M. Albera, G. Missaglia, *Cittadinanza e Costituzione. La Costituzione italiana commentata articolo per articolo – L'Unione Europea*, Hoepli, 2013;
- A. Caffarena, *Le Organizzazioni Internazionali*, Il Mulino, 2019;
- M. Flores, *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*, Barbera, 2008.

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE
ANNO SCOLASTICO 2018/2019
CLASSE 5^A
Disciplina: Inglese
Prof.ssa Raffaella Palo

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Spiazzi M., Tavella M., Layton M., Performer Culture & Literature 1+2, Performer Culture & Literature 3, Lingue Zanichelli, 2012.
 Oxford English Grammar Course, M. SWAN, C. WALTER, Oxford University Press.

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe, costituita da 15 alunni, è alquanto omogenea. La classe ha manifestato nel corso dell'anno un interesse vivace e una partecipazione attiva all'attività didattica, non sempre accompagnati da uno studio autonomo altrettanto costante e continuativo. Le buone capacità attitudinali hanno però permesso a buona parte degli alunni di ottenere risultati positivi nella disciplina. La classe ha mantenuto il suo profilo nella qualità dello studio comprendendo il senso globale di messaggi orali e scritti e esprimendosi in modo coerente e comprensibile anche se con qualche imprecisione formale e con qualche errore. Permane tuttavia un po' di incertezza nell'esposizione orale. Nella produzione scritta un gruppo di studenti si è impegnato molto raggiungendo una apprezzabile competenza. La competenza linguistico-comunicativa risulta alquanto eterogenea: complessivamente sufficiente per un gruppo; pienamente sufficiente per alcuni alunni; soddisfacente per pochi; in alcuni casi non adeguata.

Attitudine alla disciplina: globalmente accettabile, buona per alcuni elementi.
Interesse per la disciplina: nel complesso adeguato per tutti gli allievi.
Impegno nello studio: non sempre accurato per molti alunni, assiduo e puntuale per un gruppo.
Metodo di studio: per una parte della classe mnemonico, in alcuni casi efficace, personale e critico.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze	Gli studenti hanno acquisito mediamente una buona conoscenza riguardo: il lessico, fraseologia convenzionali, strutture e funzioni linguistiche per affrontare situazioni di rapporti di lavoro nel settore sanitario; la pronuncia inerenti a testi specifici anche complessi e soprattutto argomenti di carattere letterario.
Abilità	Saper applicare le conoscenze e le abilità esercitate in modo essenziale anche se talvolta guidato. Saper comprendere ed analizzare i testi scritti, parlare degli argomenti trattati in modo semplice. Usare le tecniche necessarie per elaborare un riassunto orale.
Competenze	Gli studenti applicano le conoscenze acquisite in modo abbastanza corretto ed in particolare sono sufficientemente in grado di: esprimersi in modo semplice, ma corretto, sugli argomenti

	trattati in classe sia di attualità che attinenti all'ambito letterario; comprendere il significato generale di testi o conversazioni di tipologie diverse; saper produrre semplici letture formali; saper analizzare, con senso critico, testi e opere letterarie.
--	---

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale etc.)

Libro di testo Fotocopie di approfondimento
--

METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

<p>La strategia metodologica adottata si è basata sull'approccio comunicativo, privilegiando la comunicazione "interattiva" e potenziando le quattro abilità di base. Per le competenze comunicative si è cercato di incoraggiare gli alunni ad esprimersi in lingua, riassumendo testi, rispondendo a domande, conversando su vari argomenti, ecc.. Per potenziare le abilità di lettura, comprensione e produzione scritta, sono state usate diverse tecniche di lettura (skimming, scanning), attività sul lessico, esercizi di comprensione, questionari, riassunti, composizioni ecc., curando la morfologia, la struttura della frase e anche l'uso appropriato del lessico. Durante il percorso didattico si è fatto uso della riflessione grammaticale, basata su un procedimento induttivo.</p> <p>Brevi lezioni frontali di presentazione degli argomenti; lezioni interattiva con presentazione di casi e discussioni; risoluzione di esercizi assegnati a casa; lavori in gruppi.</p>

STRUMENTI DI VERIFICA

<p>La verifica è stata sia formativa, cioè come controllo in itinere del processo di apprendimento, sia sommativa, cioè come verifica dell'assimilazione globale dei contenuti.</p> <p>Prove di verifica orale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conversazione o esposizione di un argomento trattato. - Dialoghi. - Descrizione riassuntiva di un brano. <p>Prove di verifica scritta:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di comprensione di un testo (vero o falso), domande a scelta multipla. - Riassunto, composizione e domande a risposta aperte su argomenti trattati.
--

CRITERI E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

<p>Le lezioni sono state frontali per ciò che concerne la preparazione dell'argomento. L'analisi del testo e l'approfondimento si è svolto invece, con la partecipazione diretta dei ragazzi che hanno posto domande o hanno svolto esercizi e attività del testo. Ai ragazzi è sempre stato chiesto un lavoro domestico di studio e di ricerca/approfondimento personale volto soprattutto all'acquisizione di senso di responsabilità, metodo di studio, maturazione di analisi critica personale. Quasi tutti gli argomenti sono stati approfonditi in internet in modo da trovare agganci con l'attualità. L'approccio è sempre stato il più possibile di tipo comunicativo nella presentazione di situazioni reali.</p> <p>Sono state rispettate le linee guida del Quadro Europeo attuando attività di Speaking, Writing, Reading, Listening. In classe sono state date tutte le indicazioni per affrontare una certificazione di Lingua Inglese (Livello B1)</p>

PROGRAMMA LINGUA INGLESE

Prof.ssa Raffaella Palo

CLASSE V LSA LIBRO: Spiazzi M., Tavella M., Layton M., Performer Culture & Literature 1+2, Performer Culture & Literature 3, Lingue Zanichelli, 2012.

Oxford English Grammar Course, M. SWAN, C. WALTER, Oxford University Press.

ANNO SCOLATISCO 2018/2019

THE ROMANTIC AGE

HISTORICAL BACKGROUND

ROMANTIC POETRY

“LYRICAL BALLADS” by W. Wordsworth

“THE RIME OF THE ANCIENT MARINER” by S.T. Coleridge

“ODE TO A NIGHTINGALE” E by J. Keats

ROMANTIC FICTION

“PRIDE AND PREJUDICE” by J. Austen

“FRANKENSTEIN” by M. Shelley

THE VICTORIAN AGE

HISTORICAL BACKGROUND

VICTORIAN FICTION

“OLIVER TWIST”, “HARD TIMES” by C. Dickens

“THE STRANGE CASE OF DR JEKYLL AND MR HYDE” by R. L. Stevenson

THE PRE-RAPHAELITE BROTHERHOOD, AESTHETICISM

“THE PICTURE OF DORIAN GRAY” by O. Wilde

THE TWENTIETH CENTURY

HISTORICAL BACKGROUND

THE EDWARDIAN AGE

MODERNISM

“DUBLINERS”, “ULYSSES” by J. Joyce

“MRS DALLOWAY” by V. Woolf

“NINETEEN EIGHTY-FOUR”, “ANIMAL FARM” by G. Orwell

“THE WASTE LAND” by T.S. Eliot

THE WAR POETS: “DULCE ET DECORUM EST” by W. Owen “THE SOLDIER” by R. Brooke

“WAITING FOR GODOT” by S. Beckett.

RELAZIONE FINALE

Materia: SCIENZE NATURALI

Docente: Prof.ssa Federica Ragazzo

Classe: 5^a – Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Anno scolastico: 2018/2019

Libri di testo adottati: “Scienze della Terra” Vol. B, C, D (Bossellini Alfonso - Italo Bovolenta Editore – ZANICHELLI). “Il carbonio, gli enzimi, il DNA” (David Sadava, David M. Hillis, H. Craig Heller, May R. Berenbaum – ZANICHELLI). “Biologia. Concetti e collegamenti” (Campbell - Linx – PEARSON).

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a L.S.A. è composta da 15 alunni, alcuni dei quali si sono iscritti poco dopo la data di inizio delle lezioni curricolari, altri, invece, hanno ottenuto il nulla osta da altre scuole inserendosi in classe al termine del primo quadrimestre. Tuttavia, i nuovi inserimenti nel corso dell'anno scolastico non hanno portato sconvolgimenti particolari. La classe ha mantenuto un comportamento sufficientemente corretto durante le lezioni sia teoriche che pratiche, e la maggior parte di loro ha lavorato con continuità e manifestato un serio interesse per gli argomenti trattati e per le attività proposte. Rispetto agli obiettivi programmati si può pertanto dire che una parte della classe ha raggiunto un buon profitto ed una adeguata competenza rispetto al contesto complessivo della disciplina; altri hanno lavorato con sufficiente serietà, costanza ed impegno e grazie a questo lavoro sono riusciti a superare le difficoltà e le fragilità che hanno contraddistinto il loro percorso scolastico ottenendo risultati complessivamente discreti; altri, invece, per via dell'impegno discontinuo e del metodo di studio poco approfondito, hanno conseguito una preparazione sufficiente ma ancora incerta e lacunosa.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI DURANTE L'ANNO

CHIMICA ORGANICA

Alcani, alcheni, alchini

- ❖ La chimica del carbonio.
- ❖ Gli idrocarburi.
- ❖ Geometria delle molecole e ibridazione: molecole con legami singoli, doppi e tripli.
- ❖ Gli ALCANI: formula molecolare e formula di struttura; i gruppi alchilici; la nomenclatura degli alcani (IUPAC); isomeria di struttura; proprietà fisiche degli alcani; reazioni chimiche degli alcani; i cicloalcani.
- ❖ Gli ALCHENI: i legami covalenti negli alcheni; regole per la nomenclatura IUPAC degli alcheni, isomeria cis-trans negli alcheni; reazioni chimiche degli alcheni.
- ❖ Gli ALCHINI: i legami negli alchini, regole per la nomenclatura IUPAC degli alchini; reazioni chimiche degli alchini; proprietà fisiche degli alchini.

I composti aromatici

- ❖ Struttura e legami del benzene.
- ❖ Nomenclatura dei composti aromatici.
- ❖ Proprietà chimiche e fisiche degli idrocarburi aromatici.
- ❖ Meccanismo della sostituzione elettrofila aromatica.
- ❖ I gruppi orto-paraorientanti e i gruppi meta-orientanti.

I gruppi funzionali

- ❖ Gli alogenuri alchilici: nomenclatura; proprietà fisiche e proprietà chimiche.
- ❖ Reazioni di sostituzione nucleofila.
- ❖ Gli alcoli: nomenclatura; proprietà fisiche e proprietà chimiche.
- ❖ I fenoli: proprietà ed usi.
- ❖ Gli eteri: preparazione; proprietà ed usi.
- ❖ Aldeidi e chetoni: nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche.
- ❖ Gli acidi carbossilici: nomenclatura, proprietà fisiche e loro acidità.
- ❖ I derivati degli acidi carbossilici: alogenuri acilici, anidridi, esteri, ammidi, meccanismo di reazione degli acidi carbossilici.
- ❖ I grassi.
- ❖ Il sapone e i detergenti.
- ❖ Le ammine: nomenclatura; proprietà fisiche e chimiche.
- ❖ I composti eterociclici.
- ❖ I polimeri e la polimerizzazione.

BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

Le Biomolecole e il metabolismo

- ❖ Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula.
- ❖ Struttura e ruolo di ATP, NAD e FAD.
- ❖ Gli enzimi.
- ❖ I carboidrati o glucidi: struttura chimica, classificazione e funzione. Il metabolismo dei carboidrati.
- ❖ I lipidi: trigliceridi e fosfolipidi; struttura chimica, classificazione e funzione. Il metabolismo dei lipidi.
- ❖ Gli aminoacidi e le proteine: struttura chimica, classificazione e funzione. Il metabolismo delle proteine.
- ❖ Gli acidi nucleici: richiamo alla struttura di DNA e RNA; richiamo alla duplicazione del DNA, al codice genetico e alla sintesi proteica.
- ❖ Vitamine e Sali minerali.

Le biotecnologie

- ❖ Definizione generale di biotecnologie, biotecnologie classiche e nuove biotecnologie.
- ❖ La tecnica delle colture cellulari.
- ❖ Le cellule staminali.
- ❖ La tecnologia del DNA ricombinante.
- ❖ Il clonaggio e la clonazione.
- ❖ L'analisi del DNA.
- ❖ L'analisi delle proteine.
- ❖ L'ingegneria genetica e gli OGM.
- ❖ Ingegneria genetica applicata agli animali.
- ❖ Il ruolo dell'RNA.

I fenomeni vulcanici

- ❖ Attività vulcanica.
- ❖ I magmi.
- ❖ Vulcanesimo effusivo ed esplosivo.
- ❖ Edifici vulcanici, eruzioni e prodotti dell'attività vulcanica.
- ❖ La distribuzione geografica dei vulcani.
- ❖ La prevenzione del rischio vulcanico.

I fenomeni sismici

- ❖ Lo studio dei terremoti.
- ❖ Propagazione e registrazione delle onde sismiche.
- ❖ I sismografi.
- ❖ Intensità e magnitudo di un terremoto.
- ❖ La distribuzione geografica dei terremoti.
- ❖ Prevenzione del rischio sismico.

*SUCCESSIVAMENTE ALLA PUBBLICAZIONE DI SUDDETTO DOCUMENTO, VERRANNO AFFRONTATI IN CLASSE I SEGUENTI ARGOMENTI:

La Tettonica delle placche

- La struttura interna della Terra.
- Il flusso di calore.
- Il campo magnetico terrestre.
- Caratteristiche dei fondali oceanici, espansione dei fondali oceanici.
- Le placche litosferiche e i loro movimenti relativi.
- Orogenesi.
- Relazione fra margini di placca e fenomeni sismici e vulcanici.
- I punti caldi.

Forme di dinamica esogena

- Richiamo alle caratteristiche dell'atmosfera.
- Formazione delle nubi e precipitazioni.
- Disgregazione delle rocce.
- Alterazione chimica delle rocce e dei suoli.
- I fenomeni franosi.

METODI DI INSEGNAMENTO

I metodi didattici hanno cercato il più possibile di coinvolgere gli studenti; a tal fine gli argomenti sono stati proposti partendo da situazioni reali osservabili nel quotidiano o in laboratorio, si è sempre cercato di stimolare in loro la curiosità che sta alla base dell'attività di ricerca. La trattazione, seppur essenziale e semplificata, ha sempre mantenuto il rigore indispensabile per trasmettere conoscenze

scientifiche. Il metodo utilizzato ha portato lo studente ad affrontare gli argomenti in modo analitico e sistemico, gli alunni sono stati guidati ad individuare, all'interno di un sistema complesso, le singole componenti e a definirne la specificità, nonché le relazioni esistenti e strutturanti l'intero sistema.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CHIMICA ORGANICA

- Identificare le diverse ibridizzazioni del carbonio
- Classificare le reazioni organiche
- Identificare gli idrocarburi a partire dai legami presenti
- Scrivere le formule degli idrocarburi e attribuire i nomi IUPAC
- Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti
- Conoscere le principali reazioni delle più importanti classi di composti organici

BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

- Collegare i principi della termodinamica ai processi vitali.
- Conoscere la struttura delle biomolecole ed il loro ruolo.
- Collegare le attività delle proteine con le loro strutture.
- Descrivere la duplicazione del DNA.
- Ricostruire il percorso della sintesi proteica operata dagli acidi nucleici,
- Conoscere il ruolo degli enzimi di restrizione.
- Spiegare come si replica il DNA con la PCR.
- Illustrare i nuovi metodi di isolamento e di identificazione dei geni.
- Collegare la genomica alla proteomica.
- Comprendere le possibili applicazioni delle nuove biotecnologie.
- Evidenziare i limiti attuali delle biotecnologie.
- Collegare le caratteristiche dei microrganismi utilizzati con le caratteristiche dei prodotti ottenuti.
- Spiegare l'evoluzione del concetto di biocompatibilità.

SCIENZE DELLA TERRA

- Comprendere le relazioni tra i fenomeni vulcanici e i flussi di calore all'interno della Terra.
- Riconoscere il legame tra il tipo di magma e il tipo di attività vulcanica.
- Costruire un modello di processo fisico all'origine di un terremoto.
- Riconoscere quali sono e come si utilizzano le scale sismiche.
- Comprendere le cause della dinamicità della litosfera.
- Collegare i tipi di deformazioni della crosta terrestre alle diverse modalità di orogenesi.
- Distinguere le diverse origini delle strutture terrestri in base alla teoria della tettonica a placche.

VERIFICA E VALUTAZIONE

In ciascun quadrimestre sono state effettuate tre verifiche scritte e tre verifiche orali. Per le verifiche scritte sono state assegnate 1 o 2 ore e durante il corso dell'anno ci si è attenuti alla seguente *griglia di valutazione*:

Giudizio e votazione	Criteri corrispondenti
Gravemente insufficiente (voto ≤ 4)	Implica mancanza totale o gravemente lacunosa di conoscenze, competenze linguistiche ed espressive scarse e non appropriate, serie difficoltà ad affrontare un problema, a fare collegamenti, mancanza di applicazione, impegno saltuario o metodologicamente inadeguato.
Insufficiente (voto 5)	Denota il possesso di conoscenze parziali e non strutturate, l'utilizzo di competenze linguistiche non sempre appropriate e povere, incertezze nel cogliere la specificità degli argomenti e ad affrontare problemi
Sufficiente (voto 6)	Attesta la conoscenza delle informazioni di base, la presenza di un linguaggio abbastanza corretto nonché la capacità di individuare alcuni aspetti fondamentali relativi ad un problema, anche se non in modo approfondito o espresso in modo non del tutto autonomo.
Buono (voto 7/8)	Testimonia la capacità di analisi, di sintesi e di una adeguata rielaborazione personale, il possesso di conoscenze puntuali, la padronanza di linguaggi specifici, la capacità di scegliere strategie argomentative.
Ottimo (voto 9/10)	Dimostra completa conoscenza degli argomenti nella loro complessità, abilità nell'operare collegamenti trasversali e senso critico, evidente anche nell'utilizzo di un linguaggio appropriato. Denota anche la capacità di trasferire la padronanza acquisita nelle discipline a situazioni di "problem solving" di carattere sia teorico che pratico.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MERINI"

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

PROF. CIRO PORPORA

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

CLASSE V L.S.A.

Il rapporto con gli alunni è stato ottimo, basato soprattutto sul rispetto reciproco. Relativamente all'attività didattica, la maggior parte degli alunni si sono mostrati da subito partecipi, collaborativi, desiderosi di apprendere e di approfondire gli argomenti proposti.

Solo alcuni, una piccola parte, hanno mostrato una iniziale resistenza, ma prima della fine del primo quadrimestre hanno notevolmente migliorato il proprio rendimento mettendosi quasi alla pari con il resto della classe.

Il lavoro svolto può dirsi di livello complessivamente più che sufficiente consentendo quindi il conseguimento degli obiettivi preventivati e evidenziando risultati eccellenti nel profitto di alcuni alunni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In sintonia con la programmazione definita all'interno del Consiglio di Classe il lavoro è stato svolto affinché al termine della quinta classe gli alunni fossero in grado:

In termini di conoscenze: di possedere le nozioni ed i procedimenti previsti dal programma. e di conoscere e saper usare il linguaggio specifico della materia;

In termini di abilità: di padroneggiare l'organizzazione complessiva sia sotto l'aspetto concettuale che sotto quello operativo; di avere acquisito il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze.

In termini di competenze: di saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio; di conoscere e saper usare il formalismo matematico.

METODI: gli argomenti proposti, prima di essere affrontati attraverso la formalizzazione teorica sono stati preceduti da una presentazione concreta attraverso esercizi guida.

Numerosi sono stati i problemi risolti durante l'anno considerando opportunamente la nuova seconda prova dettata dalla riforma dell'esame di stato.

VALUTAZIONE

Il momento della verifica e della valutazione, aspetti essenziali del processo educativo e del controllo dell'apprendimento degli alunni ha ottenuto anche una funzione di stimolo allo studio. Tali verifiche scritte ed orali, le numerose esercitazioni, le simulazioni dell'esame di Stato hanno permesso di rassodare il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Per la valutazione sono stati tenuti presenti gli esiti delle interrogazioni, dei compiti in classe e l'attenzione, la partecipazione al dialogo educativo ed il lavoro svolto a casa.

 Istituto Merini	<p align="center">Relazione Finale</p> <p>Disciplina: Informatica classe: V LSA Professore: Luigi D'Andria</p>	<p align="center">anno scolastico: 2018-2019</p>
--	---	---

Libro di testo: *Corso di Informatica Linguaggio C E C++/ Nuova Edizione OpenSchool per il Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate vol.3*
Autori: CAMAGNI PAOLO / NIKOLASSY RICCARDO Editore: HOEPLI

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a L.S.A. è composta allo stato attuale da 15 alunni, situazione questa che differisce notevolmente da quella iniziale, in cui alcuni alunni risultavano iscritti immediatamente a ridosso dell'apertura dell'anno scolastico, molti altri invece si sono aggiunti al termine del primo quadrimestre.

Nonostante ciò, non si sono registrati particolari situazioni di disagio tra gli alunni: la classe in tempi ristretti ha assunto i giusti toni di coesione, una buona condotta, rispetto reciproco, manifestando nel contempo un interesse proficuo durante lo svolgimento delle lezioni teoriche e pratiche.

Gli obiettivi generali sono stati raggiunti dalla maggior parte della classe che ha evidenziato applicazione e buon profitto, raggiungendo adeguate competenze, comprensione ed acquisizione di un buon linguaggio tecnico, così come previsto come naturale maturazione dello studio delle materie informatiche; come spesso accade, non tutti hanno ottenuto lo stesso risultato, tant'è che qualcuno non ha profuso il necessario impegno, evidenziando lacune piuttosto importanti dovute anche ad un metodo di studio approssimativo e discontinuo.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE: Alla fine del corso di studi la classe dimostra conoscenze sufficienti:

- dei fondamenti di networking
- dell'architettura a strati ISO-OSI e TCP/IP.
- sullo sviluppo di Internet e del protocollo TCP/IP
- sulla struttura e le classi degli indirizzi IP
- sul concetto di applicazione di rete e le diverse tipologie
- sulle basi del calcolo numerico
- sulla codifica di algoritmi in C

Si sottolinea la presenza nella classe di due livelli di apprendimento:

- a) un primo livello (circa il 65%) presenta buone conoscenze;
- b) un secondo livello (circa il 35%) conosce gli argomenti nelle linee essenziali in modo sufficiente o appena sufficiente

ABILITA': Gli alunni pervenendo ad un esito globalmente sufficiente dimostrano di:

- a) Riconoscere le funzioni in relazione ai diversi livelli protocollari
- b) Saper confrontare il modello ISO/OSI con il modello TCP/IP
- c) Saper codificare un algoritmo di calcolo numerico
- d) Sviluppare le capacità logico-argomentative attraverso la risoluzione di problemi

COMPETENZE: Gli alunni riescono sufficientemente a:

- a) Classificare le reti in base alla topologia e ai mezzi trasmissivi
- b) Individuare i diversi dispositivi di rete
- c) Implementare un algoritmo di calcolo numerico
- d) Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi
- e) Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
- f) Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico

Programma svolto

Modulo 1 : Il linguaggio di programmazione C

- Struttura di un programma
- Direttive al preprocessore, variabili e costanti
- Istruzioni di I/O
- Strutture di controllo condizionali e iterative
- Dati strutturati
- Le funzioni: dichiarazioni di funzioni; variabili e parametri di una funzione; librerie

Modulo 2 : Algoritmi di calcolo numerico

- Cenni sul calcolo numerico
- Algoritmo per il calcolo della radice quadrata
- Descrizione del metodo Babilonese
- Codice dell'algoritmo in linguaggio C
- Numeri pseudocasuali ; algoritmi che generano le sequenze
- Generalità sui numeri pseudocasuali
- Generazione di numeri pseudocasuali in linguaggio C
- Codice dell'algoritmo LCG in linguaggio C
- Il numero π
- Generalità
- Descrizione del calcolo approssimato di π mediante il metodo Monte Carlo
- Codice dell'algoritmo in linguaggio C

- Calcolo approssimato della radice di una equazione
- Generalità
- Teorema degli zeri
- Metodo di bisezione
- Codice dell'algoritmo in linguaggio C
- Calcolo approssimato delle aree
- Generalità
- Metodo del punto centrale (descrizione e codice in C)
- Metodo dei rettangoli (descrizione e codice in C)
- Metodo dei trapezi (descrizione e codice in C)
- Metodo Monte Carlo (descrizione e codice in C)
- Algoritmi crittografici
- Generalità
- Tecniche crittografiche

Modulo 3: Fondamenti di networking

- Introduzione al networking: definizione di rete e concetti di base;
- Reti locali; topologia delle reti locali;
- Reti geografiche;
- Reti wireless;
- Il trasferimento dell'informazione:
- Trasmissione simplex, half-duplex e duplex
- La commutazione di circuito e di pacchetto
- L'architettura a strati ISO-OSI
- Concetto di protocollo
- Cenni sui sette strati del modello ISO-OSI

Modulo 4: Internet ed il protocollo TCP/IP

- L'architettura TCP-IP : generalità
- Gli indirizzi IP
- Il livello applicazioni : generalità sui servizi principali offerti
- Architetture Client-Server e P2P
- Il WWW
- Cenni sulla sicurezza dei sistemi in rete

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MERINI"

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

PROF.SSA GIUSEPPA GALLO

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

CLASSE V L.S.A.

Nessun ostacolo è sorto nel corso dello svolgimento del programma; la scolaresca, inoltre, ha sempre avuto un atteggiamento corretto ed educato dimostrando maturità in tutte le consegne richieste dal docente.

Durante il percorso didattico si è potuto individuare il loro grado di preparazione, il loro ritmo di apprendimento, le loro capacità espressive e la loro disponibilità ad ampliare le proprie conoscenze.

Ad alcuni alunni, dotati di una discreta preparazione di base e di capacità espressive, se ne contrapponevano, altri più insicuri presentando alcune con difficoltà, dunque bisognosi di essere seguiti con puntualità e con sollecitazioni, mediante spiegazioni più semplici e semplificate.

Pur di garantire un soddisfacente livello di preparazione, si è instaurato con gli alunni un rapporto di stima e di fiducia reciproca.

Il raggiungimento degli obiettivi didattici sono così riassunti:

- Comprendere messaggi orali: domande e risposte.
- Riconoscere messaggi scritti riguardanti argomenti trattati.

I criteri utilizzati sono stati essenzialmente di tipo comunicativo e funzionale, con lo scopo di arricchire il patrimonio linguistico e didattico.

Le lezioni sono stata condotta sotto forma di dialogo mediante il quale l'alunno ha potuto esporre con serenità le sue conoscenze e migliorare le proprie capacità.

In base alle numerose indicazioni ricevute, il profitto medio della classe si è attestato su buon livello.

RELAZIONE FINALE

Materia: FISICA

Docente: Prof. Vito Pagliarulo

Classe: 5^a – Liceo Scientifico – Opzione: Scienze Applicate. **Anno scolastico:** 2018/2019

Libro di testo adottato: - Romeni Claudio – “La fisica di tutti i giorni” – Zanichelli Editore

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

All’inizio dell’anno scolastico la classe 5^aL.S.A. era composta da 12 alunni, in seguito, tra iscrizioni successive alla data di inizio delle lezioni curriculari e ritiri, si è arrivati alla situazione attuale in cui la classe è composta da 15 alunni (9 maschi e 6 femmine). Tuttavia, va precisato che nel corso dell’anno scolastico vi è stato un passaggio di cattedra, il sottoscritto è subentrato al precedente collega a fine Febbraio 2019. In tale data gli studenti avevano già svolto la quasi totalità del programma, successivamente è stato svolto un approfondimento dei temi trattati con l’aggiunta di alcuni argomenti. Il clima instauratosi all’interno della classe, durante le lezioni, è stato sempre caratterizzato da correttezza e rispetto reciproco. A prescindere dai risultati scolastici, si può affermare che la propensione al dialogo sia un obiettivo raggiunto da buona parte degli studenti. Gran parte degli alunni ha mostrato un vero desiderio di apprendere e partecipare in maniera attiva alle lezioni, altri, invece, hanno mostrato a volte difficoltà di attenzione e comprensione verso i temi trattati. Tuttavia, si è sempre cercato di coinvolgere e stimolare gli studenti rispetto agli aspetti peculiari della materia, con risultati piuttosto soddisfacenti. In merito agli obiettivi programmati si può pertanto concludere che buona parte della classe studia, si applica e si interessa, raggiungendo buoni risultati; altri, nonostante alcune difficoltà, hanno raggiunto risultati complessivamente discreti.

MACRO ARGOMENTI SVOLTI DURANTE L’ANNO

Argomenti svolti fino a Febbraio 2019:

La carica elettrica

Elettrizzazione per strofinio e per contatto

Conduttori e isolanti

Legge di Coulomb

Elettroforo di Volta

Il campo elettrico

Definizione di campo elettrico- vettore campo elettrico-linee di flusso

Teorema di Gauss

La capacità di un conduttore

Il condensatore

La corrente elettrica

Generatore di tensione

Circuiti elettrici: connessione in serie e in parallelo

La prima legge di Ohm e le resistenze

Le leggi di Kirchoff

La forza elettromotrice

Il campo magnetico

Magneti naturali ed artificiali

Origine e intensità del campo magnetico

Flusso del campo magnetico

La struttura dell'atomo

Modelli atomici: Thomson- Rutherford- Bhor

L'atomo di idrogeno

Limiti del modello di Bhor

Cenni di meccanica quantistica

Dualità corpuscolo-onda

Il nucleo

La fissione- reattore e bomba atomica-cenni sulla fusione nucleare

Cenni sulla teoria della relatività di Einstein

Argomenti svolti a partire da Marzo 2019:

❖ **Ripetizione e approfondimento argomenti trattati**

❖ **Fisica atomica e subatomica:**

- La crisi della fisica classica
- Il corpo nero e l'ipotesi di Plank
- L'effetto fotoelettrico

- Cenni storici sull'evoluzione dei modelli atomici: il modello di Thomson, l'esperimento di Rutherford, l'esperimento di Millikan, ipotesi di De Broglie e lunghezza d'onda di De Broglie, la dualità onda-corpuscolo
- Principio di indeterminazione di Heisenberg

❖ **Cenni di cosmologia:**

- Espansione dell'universo
- Red shift cosmologico
- Big-Bang

METODI DI INSEGNAMENTO

La metodologia didattica utilizzata si è basata sulla lezione dialogata, con il supporto della lavagna, monitorando costantemente il grado di partecipazione e attenzione della classe. Nel corso delle lezioni è stata svolta una ripetizione degli argomenti precedentemente trattati al fine di consentire il prosieguo delle lezioni nel migliore dei modi. Le lezioni teoriche sono state costantemente supportate da esercizi ed esempi alla lavagna. Le fasi di verifica hanno consentito di valutare l'acquisizione delle conoscenze da parte degli studenti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Saper riconoscere il fenomeno, individuare le leggi e i principi che lo governano e saper risolvere problemi
- Analizzare i concetti fondamentali, le leggi e le teorie che li regolano sapendoli contestualizzare storicamente
- Osservare un fenomeno, misurare e analizzare le grandezze coinvolte, formulare ipotesi e proporre modelli e analogie
- Fare esperienza e rendere ragione dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli
- Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società

VERIFICA E VALUTAZIONE

In ciascun quadrimestre sono state effettuate tre verifiche orali. Nel corso dell'anno ci si è attenuti

alla seguente *griglia di valutazione*:

Giudizio e voto	Criteri corrispondenti
Gravemente insufficiente (voto ≤ 4)	<ol style="list-style-type: none">1. preparazione inconsistente e scorretta, con carenze / lacune fondamentali e / o pregresse;2. notevoli difficoltà nell'acquisizione dei contenuti; mancanza di impegno e/o metodo di studio inadeguato;3. esposizione gravemente scorretta e confusa.
Insufficiente (voto 5)	<ol style="list-style-type: none">1. conoscenza incompleta o imprecisa / superficiale degli argomenti trattati;2. limitata autonomia nella elaborazione, valutazione e correlazione dei contenuti;3. esposizione incerta / imprecisa e poco lineare.
Sufficiente (voto 6)	<ol style="list-style-type: none">1. conoscenza degli elementi fondamentali della disciplina;2. comprensione / considerazione semplice dei contenuti, senza particolare elaborazione personale;3. esposizione semplice ma sostanzialmente corretta.
Buono (voto 7/8)	<ol style="list-style-type: none">1. conoscenza ampia e sicura;2. rielaborazione precisa dei contenuti, con particolare interesse per alcuni argomenti;3. esposizione sciolta e sicura.
Ottimo (voto 9/10)	<ol style="list-style-type: none">1. conoscenza completa e profonda;2. rielaborazione critica e personale con significativi spunti di originalità; efficacia nei collegamenti;3. esposizione brillante, ricca di efficacia espressiva.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE PARITARIO MERINI

LICEO SCIENTIFICO DELLE SCIENZE APPLICATE

DISCIPLINA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Classe V LSA

Anno scolastico 2018/2019

Professore Antonio De Filippo

RELAZIONE FINALE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V LSA, attualmente formata da 15 allievi, nel suo complesso è stata disponibile alla collaborazione e per la maggior parte interessata al lavoro proposto. La condotta degli allievi è stata corretta. Per quanto riguarda la parte di disciplina disegno, oltre ad alcuni nozioni di disegno al computer previste dal programma, ho proposto alla classe un lavoro di gruppo finalizzato alla conoscenza dell'ambiente costruito. La classe ha dimostrato particolare interesse ai temi proposti.

Per quanto riguarda il livello medio del profitto, al 15 maggio risulta nel complesso discreto.

CONOSCENZE, COMPETENZE, OBIETTIVI DISCIPLINARI

OBIETTIVI PREFISSATI

Ho organizzato la programmazione tenendo conto degli obiettivi generali e dei contenuti della disciplina, individuando percorsi di apprendimento trasversali comuni alle altre classi dell'Istituto in modo tale che la classe risultasse allineata con le altre (come previsto dalla programmazione di area disciplinare) e potesse così raggiungere le stesse competenze minime di base.

CONOSCENZE

- Conoscere i periodi storici studiati con le peculiarità specifiche degli autori e delle opere,
- Conoscere il lessico specifico della disciplina;
- Conoscere nozioni di base relative per la progettazione.

ABILITA'

- Abilità nella classificazione dell'opera d'arte in base alla strumentazione didattica a disposizione (in special modo se appartenente all'arte contemporanea), senza diffidenza, preconcetti o stereotipati criteri di estetica, cercando di capire le ragioni che l'anno prodotta;
- riconoscimento delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;
- abilità di base nella rappresentazione grafica e di lettura di tavole grafiche di diverso tipo.

COMPETENZE

- utilizzazione degli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico;
- utilizzazione e produzione di testi multimediali (presentazioni in Power Point, mappe concettuali, ecc.);
- lettura di un'opera d'arte da diversi punti di vista (composizione, materiali e tecniche, caratteri stilistici, significati e valori simbolici, funzioni, committenza ecc.); collocazione dell'opera d'arte studiata nel relativo contesto storico-culturale;
- consapevolezza del ruolo che il patrimonio artistico ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità;
- utilizzazione di una terminologia e una sintassi descrittiva appropriate;
- acquisizione di adeguate competenze relative alle tecniche del linguaggio visivo, in particolare del disegno geometrico ed architettonico;

METODOLOGIE, STRUMENTI DIDATTICI E MATERIALI

La proposta didattica per l'ultimo anno di corso ha posto al centro dell'attenzione il testo visivo come espressione di un atto creativo, giustificato da eventi di diversa natura. Infatti il lavoro didattico si è articolato più sulla ricerca delle ragioni storico-sociali e culturali che hanno prodotto l'opera d'arte, che non una sterile analisi formale della stessa, soprattutto attraverso uno studio comparativo degli argomenti. Nell'intero corso di studi la programmazione si è articolata su tematiche di educazione alla comprensione e alla lettura dell'opera d'arte e del patrimonio storico artistico in rapporto all'ambiente circostante, tenendo fermi i seguenti punti:

- 1) dare maggiore spazio ed attenzione al ruolo dell'arte nella storia.
- 2) non considerare il disegno come una attività fine a se stessa, ma come un linguaggio, usato come mezzo per affrontare la progettazione architettonica ed urbanistica;
- 3) considerazione dei radicali cambiamenti dei paradigmi interpretativi relativi all'arte moderna e contemporanea.

Durante l'anno le lezioni sono state frontali utilizzando molto presentazioni multimediali con il computer e rimando al libro di testo per ulteriori approfondimenti. Vi sono stati anche momenti di lavoro di ricerca e approfondimento individuale e di gruppo.

TIPLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione delle prove di verifica ho tenuto conto delle conoscenze, delle abilità e delle competenze dimostrate dagli allievi nelle verifiche orali, scritte e grafiche, secondo la griglia qui in basso riportata

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ELABORATI GRAFICI

CONOSCENZE Aderenza alla traccia, conoscenza delle regole e dei procedimenti.	Conoscenze completamente assenti	1	1
	Conoscenze frammentarie o errate. Scarsa aderenza alla traccia	2	2- 3
	Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette	3	4- 5
	Conoscenze complete e corrette	4	6
COMPETENZE Utilizzo delle tecniche acquisite, dell'uso degli strumenti e dei metodi	Pessimo utilizzo delle tecniche e dei metodi	1	1
	Rappresentazione non esatta o solo accennata. Scarsa qualità grafica	2	2- 3
	Rappresentazione essenziale e sufficientemente sviluppata	3	4- 5
	Rappresentazione completa e correttamente sviluppata	4	6
ABILITÀ Capacità di elaborazione creativa sul piano estetico e/o compositivo.	Rappresentazione non personalmente rielaborata o interpretata	0	0
	Elaborazione personale lineare e coerente	1	2
	Elaborazione con spunti personali, corretta ed organica	2	3
Totale		10	15

N.B.: L'elaborato consegnato in bianco è valutato 1/10 (o 1/15).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE DI STORIA DELL'ARTE

INDICATORI		PUNTI					
A	Conoscenza dei contenuti	2	3	4	5	6	
B	Correttezza espositiva e/o padronanza del linguaggio specifico	0.25	0.50	0.75	1	1.25	1.50
C	Capacità di analisi e di sintesi	0.25	0.50	0.75	1	1.25	1.50
D	Capacità di individuazione di modelli iconografici, applicazione di conoscenze e procedure in un contesto nuovo	0		0.25		0.50	
E	Rigore argomentativi, capacità di operare collegamenti personali tra argomenti e/o discipline diverse	0		0.25		0.50	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA					10/10		

A	Livello 2: presenza di gravi lacune nella conoscenza dei contenuti Livello 3: conoscenza superficiale e/o frammentaria dei contenuti Livello 4: conoscenza corretta dei contenuti essenziali Livello 5: conoscenza completa dei contenuti Livello 6: conoscenza completa e approfondita dei contenuti
B	Livello 0.25: gravi difficoltà espositive e linguaggio improprio Livello 0.50: esposizione stentata con scarsa padronanza del linguaggio Livello 0.75: incertezza espositiva Livello 1: esposizione quasi sempre corretta ed uso parziale del linguaggio specifico Livello 1.25: esposizione corretta e corretto uso del linguaggio specifico Livello 1.50: esposizione completamente corretta e appropriato uso del linguaggio
C	Livello 0.25: scarse Livello 0.50: limitate Livello 0.75: modeste Livello 1: accettabili Livello 1.25: buone Livello 1.50: eccellenti
D/E	Livello 0: nulle Livello 0.25: guidate Livello 0.50: autonome

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO AL 15 MAGGIO

STORIA DELL'ARTE

ILPOST-IMPRESSIONISMO

Paul Cézanne:

La formazione. Il periodo impressionista. Le nature morte. Le vedute della Montagne

Sainte-Victoire

Analisi dell'opera: "Ritratto di Ambroise Vollard"1899“, Le grandi bagnanti ”1906, La Montagne

Sainte-Victoire”1902-1906

Vincent Van Gogh:

Una vita tormentata. Soggiorno a Parigi. Ad Arles con Paul Gauguin

Analisi dell'opera “I mangiatori di patate” 1885, “Vaso con girasoli”1889, “La camera dell'artista ad Arles” 1888

Paul Gauguin:

L'esordio fra gli impressionisti. Verso la semplificazione e la sintesi. L'esotico e il primitivo

Analisi dell'opera "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo" 1897, "La visione dopo il sermone" 1888

LA SECESSIONE VIENNESE

Gustav Klimt:

La secessione dall'Accademia. La ricerca di un Nuovo Io.

Analisi dell'opera "le tre età della donna" 1905, "il bacio" 1907-1908

LE AVANGUARDIE STORICHE

I Fauves

Henri Matisse:

Analisi dell'opera "Donna con cappello" 1905, "La tavola imbandita" 1897 e 1908, "La danza" 1909-1910, "La musica" 1909-1910.

Il Cubismo

Pablo Picasso: La vita;

Analisi dell'opera "I saltimbanchi" 1905, "Le Demoiselles d'Avignon" 1907, "Guernica" 1937, "Ritratto di Ambroise Vollard" Confronto tra Cezanne e Picasso.

Il Futurismo in Italia

Umberto Boccioni:

Analisi dell'opera "La risata" 1911, "Stati d'animo" 1911, "Forme uniche della continuità nello spazio" 1913.

Giacomo Balla

analisi dell'opera "Lampada ad arco" 1909-1911, "Dinamismo di un cane al guinzaglio" 1912.

STORIA DELL'ARCHITETTURA

Le Esposizioni Universali

L'architettura del ferro: Il Palazzo di Cristallo e la torre Eiffel

L'architettura della secessione austriaca:

Otto Wagner, Joseph Maria Olbrich, Joseph Hoffmann.

Il Modernismo catalano e Antoni Gaudì

Struttura e materia, Le forme organiche di Casa Batllò, La Sagrada Família.

L'architettura Razionalista

Le Corbusier

Walter Gropius

Frank Lloyd Wright

Mies Van der Rohe

DISEGNO

Nozioni Preliminari sull'uso di programmi CAD per il disegno al computer

Disegno al computer di figure elementari in 2D

Esercitazioni grafiche finalizzate all'analisi e alla conoscenza dell'ambiente costruito.

PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO

L'architettura tra le due guerre in Italia

Giuseppe Terragni - Giovanni Michelucci.

Approfondimenti extra programma: (Cenni) Pop Art, Action Painting.

LIBRO DI TESTO

Itinerario nell'Arte. Volume 5 di Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro- Zanichelli, Disegna subito, Volume 2 di Roberta Galli

LICEO SCIENTIFICO INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

Anno scolastico 2018 – 2019

Relazione finale

Classe: V

Prof.ssa Annabella Fresa

Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe L.S.A all'inizio dell'anno era composta da 19 alunni, nel corso dell'anno si sono ritirati 4 alunni per motivi personali. A fronte di ciò solo 15 alunni hanno frequentato l'intero anno. La classe durante l'anno è risultata attiva, corretta e disponibile, ha mostrato interesse per la disciplina e le attività svolte. Ha raggiunto nel complesso buoni livelli di conoscenze, competenze e capacità. L'impegno e la presenza sono stati nel complesso costanti.

METODOLOGIE

Le metodologie didattiche adottate sono state, in primo luogo, la lezione frontale, in quanto valido strumento per dare una prima visione globale dell'argomento, per poi passare a delle esercitazioni pratiche di gruppo. Le tematiche affrontate sono sempre state affrontate cercando di trasformare la teoria in casi pratici.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

La valutazione è avvenuta sia attraverso esercitazioni pratiche che verifiche orali. Durante le lezioni sono state spesso poste domande informali agli studenti senza che necessariamente sia stato attribuito ad essi un voto per le risposte. Durante il corso dell'anno gli alunni sono stati sottoposti alla simulazione della terza prova dell'esame di stato.

	<i>DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE di Scienze motorie e sportive</i>	
--	--	--

Anno Scolastico	2018-2019
Classe	5
Disciplina	<i>Scienze motorie e sportive</i>
Docente	<i>Annabella Fresa</i>

Competenze chiave europee di riferimento	<ol style="list-style-type: none">1. Imparare ad imparare2. Progettare3. Comunicare4. Collaborare e partecipare5. Agire in modo autonomo e responsabile
---	--

	<p>6. Risolvere problemi 7. Individuare collegamenti e relazioni 8. Acquisire ed interpretare l'informazione</p>	
Finalità	<p>Al termine del quinto anno di istruzione lo studente deve essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolidare gli obiettivi acquisiti nel secondo biennio; • Promuovere la cultura del fair play nella vita di tutti i giorni; • Acquisire il valore della corporeità come aiuto al superamento del disagio; • Acquisire spirito critico nei confronti di atteggiamenti" devianti" in ambito sportivo e non; 	
Obiettivi	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Praticare attività motorie adeguandosi ai contesti e sfruttando al meglio le proprie potenzialità organico funzionali di resistenza, forza, velocità. Sapersi auto valutare. • Saper rielaborare schemi motori e di gestione di gioco e di organizzazione arbitrale. Saper riprodurre e memorizzare sequenze motorie complesse a corpo libero e con attrezzi in forma guidata e/o creata personalmente. Saper realizzare in modo adeguato il linguaggio motorio. • Cooperare con i compagni di squadra esprimendo al meglio le proprie potenzialità. Promuovere il rispetto delle regole e del fair play. • Essere in grado di applicare operativamente le conoscenze inerenti le funzioni del nostro corpo per il mantenimento della salute, della prevenzione degli infortuni e della sicurezza.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare risposte motorie personali sempre più efficaci. Saper assumere posture adeguate in presenza di carichi. Organizzare percorsi e allenamenti mirati rispettando i principi di allenamento. • Migliorare la mobilità articolare e l'elasticità muscolare: Affinare la coordinazione generale e specifica. Sperimentare tecniche espressivo-comunicative. • Praticare alcuni sport adottando gesti tecnici fondamentali e strategie di gioco. • Assumere comportamenti rispettosi dei principi di prevenzione e sicurezza. Adeguare la propria alimentazione in base alle conoscenze acquisite in tema di salute e benessere.
	Conoscenze	

Contenuti disciplinari
per UDA

PRATICA

- *Definizione di allenamento;*
- *I mezzi dell'allenamento;*
- *L'Allenamento in relazione all'età;*
- *I tempi dell'allenamento;*
- *Il riscaldamento: obiettivi, effetti, tipi e durata;*

- *Un binomio indissolubile;*
- *Sport di squadra: regole e fondamentali della pallacanestro, della pallavolo e calcio a 11;*
- *Sport individuali: l'atletica, il nuoto;*
- *I rischi della sedentarietà e il movimento come prevenzione;*

UDA 6

LA TEORIA

DELL'ALLENAMENTO

UDA 7

SPORT E SALUTE

- *Le contusioni;*
- *Lo stiramento muscolare;*
- *La distorsione – la lussazione;*
- *La frattura ossea;*

- *Gli alimenti nutrienti e i fabbisogni biologici;*

- *Che cos'è il doping: una pratica illecita;*
- *Le sostanze proibite;*
- *Il codice WADA;*

UDA 8

IL TRATTAMENTO

DEI TRAUMI PIU'

COMUNI

UDA 9

L'EDUCAZIONE

ALIMENTARE

	<p>UDA 10</p> <p>IL DOPING</p>
Tempi	<p><i>La scansione temporale per lo sviluppo delle varie attività/unità didattiche è orientativa ed è in funzione della risposta della classe. Tutte le unità didattiche sono strettamente correlate fra di loro e intercambiabili per tempi e modalità</i></p>
Contenuti pluridisciplinari	<p><i>Decisi in concertazione con il C.d.C.</i></p>
Indicazioni metodologiche e didattiche	<p><i>Lezioni pratiche frontali con esercitazioni individuali, di coppia e di gruppo. Verranno utilizzati, a seconda delle esigenze, il metodo globale o quello analitico.</i></p> <p><i>Solitamente, nell'impostazione generale di un'attività, si usa una modalità operativa globale, poi, nel perfezionamento tecnico, il metodo analitico, ed in seguito, nell'applicazione tattica in situazione di gioco, di nuovo il metodo globale. L'esperienza che si intende offrire è quella di sperimentare, sentire, prendere atto, interiorizzare e memorizzare a livello ideomotorio e di ripetere nella giusta situazione movimenti precisi.</i></p> <p><i>Si cerca sempre di fornire una sintetica spiegazione tecnica e fisiologica degli esercizi, per rendere gli allievi consapevoli del movimento, per far loro "percepire" la parte del corpo interessata, per abituarli ad ascoltare il proprio corpo stimolando la presa di coscienza e migliorando la consapevolezza per prevenire gli infortuni, per aiutarli a riconoscere i propri compensi e disequilibri.</i></p>
Mezzi, strumenti e sussidi didattici	<p><i>Il lavoro sarà svolto utilizzando tutti gli spazi e le attrezzature sportive presenti in palestra, attività all'aperto, il libro di testo, fotocopie, riviste sportive, internet, DVD.</i></p>
Verifiche	<p><i>Prove pratiche (almeno due nel primo quadrimestre, almeno tre nel secondo quadrimestre).</i></p>
Criteri di misurazione e valutazione	<p><i>La valutazione sarà la risultante della sistematica osservazione dei processi di apprendimento. Si terrà conto del livello di partenza e del grado di preparazione raggiunto in relazione agli obiettivi prefissati in termini di conoscenze, competenze e abilità. La valutazione si baserà anche sull'interesse, sull'impegno e sulla partecipazione, sulla costanza</i></p>

	<p><i>nell'applicazione e sull'autodisciplina, oltre, all'eventuale impegno profuso nelle attività parascolastiche. Per verificare le Conoscenze saranno utilizzati dei questionari a risposta aperta o multipla e prove orali, mentre, per la verifica delle Abilità e delle Capacità saranno utilizzate prove individuali e di squadra. La valutazione sarà espressa con voti dall'uno al dieci sulla base dei criteri stabiliti in sede di dipartimento.</i></p> <p><i>Per gli studenti esonerati verrà valutato:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il coinvolgimento nel lavoro di arbitraggio e di organizzazione di gare e tornei;</i> - <i>Le conoscenze teoriche.</i> <p><i>Per gli alunni in difficoltà si attueranno interventi adeguati alle loro possibilità e capacità e mirati al raggiungimento di obiettivi minimi.</i></p>
<p>Attività di recupero, consolidamento e potenziamento</p>	<p><i>Recupero in itinere attraverso esercizi individualizzati mirati al recupero di abilità di base non del tutto acquisite.</i></p>

Attività C.L.I.L.:

The organization of the human body:

- The cell;
- The tissues;
- The organs and systems.

MACROAREE

Ad integrazione della programmazione svolta, tenuto conto delle nuove modalità di svolgimento del colloquio, i docenti hanno privilegiato la **trasversalità** e un **approccio integrato e pluridisciplinare**, simulando colloqui sulle seguenti tematiche:

Il lavoro minorile nel mondo e in Italia

Fisica: Conduttori e isolanti, circuiti elettrici

Italiano Giovanni Verga: “Rosso Malpelo”

Storia: La tutela dell’infanzia nella Costituzione italiana

Inglese: “Oliver Twist”

Lo sport

Fisica: Moto e velocità della luce, teoria della relatività

Informatica: L’informatica nelle discipline sportive

Italiano: Umberto Saba: poesie sul calcio

Storia: Sport e fascismo

Inglese: Dubliners by Joyce (Rugby)

Sc. Naturali: I lipidi

La follia

Matematica: Il teorema di Weierstrass

Fisica: Albert Einstein: la sottile differenza tra genio e follia, N. Tesla

Italiano: Luigi Pirandello: “Così è (se vi pare)”

Storia: Hitler: la follia della sua scena politica

Inglese: Samuel Beckett: “Aspettando Godot”

Sc. Naturali: La follia della natura: i terremoti

La cultura attraverso il cibo

Fisica: Modelli atomici, bomba atomica

Italiano: Italo Calvino: “Marcovaldo al supermarket”

Storia: La battaglia del grano

Inglese: Oscar Wilde (scena dei muffins)

Sc. Naturali: I nutrienti fondamentali: le biomolecole

L’innovazione

Fisica: I circuiti elettrici

Italiano: Il Futurismo

Storia: Fordismo e taylorismo

Inglese: Stream of consciousness (innovazione delle tecniche di narrazione)

Il razzismo

Fisica: Einstein: le origini ebraiche e l’ordigno nucleare

Italiano: Primo Levi: “Se questo è un uomo”

Storia: Le leggi razziali

Inglese: The 20° century: historical background= the 2nd world war

Sc. Naturali: DNA

9. Progetto di “Cittadinanza e Costituzione”

Sono state inserite, nella programmazione delle classi V, tematiche inerenti all’approfondimento della Costituzione della Repubblica Italiana e della Costituzione della Comunità Europea. Il progetto è stato curato dai docenti di Diritto, coadiuvati dai docenti di Italiano, Storia, Psicologia generale ed applicata. In sintonia con le azioni di sensibilizzazioni e formazione finalizzate all’acquisizione di conoscenze e competenze relative a “Cittadinanza e Costituzione”, L.169/2008 e D.P.R., sono stati in particolar modo analizzati i termini “Cittadinanza”, intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, e “Costituzione”, intesa sia come lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana, documento fondamentale della nostra democrazia, caratterizzata da valori, regole e strutture indispensabili per una convivenza civile, sia come lo studio dei principi fondamentali della Costituzione Europea, in un contesto sempre più partecipato e globalizzato.

In ottemperanza alle richieste di Organismi Internazionali, lo studio del concetto di “convivenza civile e democratica” sarà finalizzato anche alla acquisizione, da parte degli allievi, del rispetto di quei fondamentali principi inerenti ai diritti umani, alla pace, allo sviluppo, all’ambiente, all’interculturale ed intrinsecamente alla conoscenza dei “saperi della legalità”.

Al fine di costruire una visione d’insieme degli ambiti e dei contenuti che verranno analizzati, si riportano, di seguito, gli **obiettivi** presenti nella programmazione:

- acquisizione di un’alfabetizzazione politica;
- acquisizione di pensiero critico e di capacità analitiche;
- sviluppo dei valori, della responsabilità sociale e morale, dello spirito di solidarietà nei confronti del prossimo;
- incremento dell’impegno nella scuola e nella comunità.

Al fine di assolvere la loro funzione di cittadini, gli studenti necessitano di **conoscenze** sempre più ampie, per cui nella programmazione sono presenti approfondimenti sul sistema socio-politico nazionale, sui problemi legati alla società e alla dimensione europea e non.

Le conoscenze che tutti debbono acquisire, quindi, alla fine del percorso di “Cittadinanza e Costituzione” in quanto necessarie per una solida democrazia, sono:

- a) l’*iter* didattico istituzionale, dall’atomo istituzionale nazionale (Comune) all’organismo istituzionale sovranazionale (Comunità Europea);
- b) i contenuti e gli obiettivi dei seguenti documenti: Costituzione della Repubblica italiana, Statuto dei lavoratori, Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo, Carta dei diritti dell’Ue e la Costituzione europea;
- c) gli obiettivi di Organismi Internazionali : Onu – Unesco - Tribunale internazionale dell’Aia - Alleanza Atlantica – Unicef - Amnesty International - Croce Rossa;
- d) conoscenza e comprensione dei diritti umani e dei valori democratici tra cui equità e giustizia;
- e) conoscenza e comprensione delle norme sociali e norme giuridiche, regole fondamentali per una civile convivenza; rispetto delle persone; rispetto dell’ambiente; rispetto della legge come principio fondamentale di libertà ed uguaglianza; devianze giovanili; sostanze stupefacenti: effetti nocivi per i singoli e per la collettività; Educazione stradale;
- f) conoscenza del valore storico, con particolare attenzione all’approfondimento delle tre giornate celebrative dedicate alla Shoah (27 gennaio, giornata in commemorazione delle vittime dell’olocausto), alle Foibe (il 10 febbraio, giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe) ed infine alla "Festa della Legalità"(il 19 marzo, in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, giornata dell'impegno e della memoria).

Per diventare cittadini attivi e responsabili gli studenti dovranno dimostrare di possedere le seguenti **competenze** essenziali:

- competenze civiche (partecipazione alla società tramite azioni come il volontariato e l'intervento sulla politica pubblica attraverso il voto e il sistema delle petizioni, nonché partecipazione alla *governance* della scuola);
- competenze sociali (vivere e lavorare insieme agli altri, risolvere i conflitti);
- competenze di comunicazione (ascolto, comprensione e discussione);
- competenze interculturali (stabilire un dialogo interculturale e apprezzare le differenze culturali).

Alla fine del percorso didattico l'alunno avrà acquisito:

- Dignità umana: identificare i diritti umani nella cultura, nella storia dell'umanità e negli ordinamenti giuridici nazionali e internazionali;
- Identità e appartenenza: conoscere le proprie radici storiche e i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- Alterità e relazione: riconoscere come la ricchezza e la varietà delle dimensioni relazionali dell'esperienza umana porti a concretizzazioni istituzionali e ordinamentali che tengono conto della storia di ogni popolo;
- Partecipazione: conoscere le carte internazionali dei diritti umani e dell'ambiente, gli organismi che le hanno approvate e sottoscritte, le Corti che ne sanzionano le violazioni.

Le **lezioni** sono state svolte nel rispetto del monte ore complessivo, durante le ore curricolari delle discipline interessate, e sono state articolate nei seguenti moduli, con tempo didattico flessibile:

MODULO 1: I principi fondamentali della Costituzione Italiana: art.1-12; la struttura della Repubblica Italiana.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- interiorizzare i valori e i principi ideali che sono alla base della civile convivenza e che sorreggono "l'edificio" democratico e i rapporti tra gli uomini e tra i popoli;

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 2: Enti istituzionali autonomi: Comune, Provincia, Regione Campania. Il Parlamento.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- interiorizzare i valori e i principi ideali che sono alla base della civile convivenza e che sorreggono "l'edificio" democratico e i rapporti tra gli uomini e tra i popoli;
- partecipazione alle attività previste per le tre giornate celebrative dedicate alla Shoah (27 gennaio, giornata in commemorazione delle vittime dell'olocausto), alle Foibe (il 10 febbraio, giorno del ricordo in memoria delle vittime delle foibe) ed infine alla "Festa della Legalità"(il 19 marzo, in ricordo dell'uccisione di don Peppino Diana, giornata dell'impegno e della memoria).

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 3: La prima parte della Costituzione italiana.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- cogliere le differenze tra la Carta del Regno d'Italia e quella della Repubblica Italiana;
- conoscere e saper discutere criticamente gli articoli relativi ai diritti e doveri dei cittadini;

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 4: Ordinamento della Repubblica italiana; Statuto dei lavoratori; organismi Internazionali :Unicef, Amnesty International, Croce Rossa.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- comprensione delle modifiche da apportare alla II parte della costituzione quali l'elezione diretta del capo dello stato, la struttura federalista dello stato, la nuova legge elettorale;
- conoscere la genesi e gli obiettivi di alcuni Organismi Internazionali.

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 5: La nascita della Costituzione italiana: idee, protagonisti, storia; Unione Europea: nascita e sua evoluzione; dall'unità politica all'unità monetaria.

Obiettivi di apprendimento specifici e trasversali:

- comprensione della necessità di una sempre più stretta collaborazione tra i paesi europei al fine di pervenire ad una completa integrazione politica.

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

MODULO 6: Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo; Carta dei diritti dell'Ue e Costituzione europea; Organismi Internazionali: Onu – Unesco - Tribunale internazionale dell'Aia - Alleanza Atlantica.

OBIETTIVI di apprendimento specifici e trasversali:

- conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.

Modalità: lezione frontale, dialogata, lavori di gruppo, visioni cinematografiche.

Verifica: verifica orale.

Libri di testo: M. Albera, G. Missaglia, “Cittadinanza e costituzione. La costituzione italiana commentata articolo per articolo - L'unione europea”, Hoepli, 2013; A. Caffarena, “Le organizzazioni internazionali”, Il Mulino, 2009; M. Flores, “Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo”, Barbera, 2008.

Le lezioni sono state svolte dal seguente docente:

- Prof. Pasquale Scelza.

10. Approvazione Documento del 15 maggio

L'anno duemiladiciannove, addì quindici del mese di maggio, alle ore 20:30 nella sala della biblioteca, il consiglio di classe della V Sez. A approva il presente documento del 15 maggio.

Docente coordinatore della classe e segretario verbalizzante: Prof. Scelza Pasquale.

Sono presenti:

<i>Coordinatrice delle attività didattiche ed educative:</i>	FIRMA
<i>Prof.ssa Emilia Carmela Iannuzzi</i>	

<i>Docenti:</i>	FIRMA
<i>Prof. Pasquale Scelza</i>	
<i>Prof.ssa Raffaella Palo</i>	
<i>Prof.ssa Federica Ragazzo</i>	
<i>Prof. Ciro Porpora</i>	
<i>Prof. Luigi D'Andria</i>	
<i>Prof.ssa Giuseppa Gallo</i>	
<i>Prof. Vito Pagliarulo</i>	
<i>Prof. Antonio De Filippo</i>	
<i>Prof.ssa Annabella Fresa</i>	
<i>Prof.ssa Natasha Casertano</i>	

